



SICUREZZA INFORMATICA

Cyberattacchi le aziende italiane senza difese

Soltanto il 7% delle imprese italiane ritiene di essere in grado di difendersi da un attacco informatico (a livello globale tale percentuale di imprese "mature" sale al 15 per cento), l'8% si trova ancora in una fase da "principiante" rispetto ai temi della sicurezza informatica mentre la maggioranza delle imprese, pari al 61%, è ancora nella fase formativa. A delineare il preoccupante scenario è il "Cybersecurity Readiness Index 2023", rapporto realizzato per la prima volta da Cisco, azienda multinazionale specializzata nel settore It, per misurare la preparazione e la resilienza delle aziende nei confronti della criminalità informatica, secondo cui il 75% delle imprese italiane si aspetta nei prossimi 12-24 mesi un'interruzione della propria attività a causa di un attacco informatico mentre il 31 per cento ha dichiarato di averne subito già uno nel corso dell'ultimo anno. Peralto, come evidenziano gli analisti, farsi trovare impreparati può costare davvero caro, considerato che il 25% delle aziende colpite ha dovuto spendere almeno 500mila dollari (circa 455mila euro) per riprendere il controllo della propria attività. Pertanto, l'87% degli intervistati prevede di aumentare il proprio budget per la sicurezza di almeno il 10 per cento nei prossimi 12 mesi.

Nella notte di ieri è stato sventato un attacco con droni verso la residenza del Presidente russo, Vladimir Putin, da parte dell'Ucraina. Questo fa sapere in una nota il Cremlino. "Questa notte, il regime di Kiev ha tentato di colpire con veicoli aerei senza equipaggio la residenza del presidente della Federazione russa" - fa sapere Mosca, precisando che "i dispositivi sono stati messi fuori uso". "E' un atto terroristico pianificato. Risponderemo" - conclude la nota. Il Presidente russo, Vladimir Putin, non ha riportato ferite. In seguito all'accaduto, il Sindaco di Mosca ha ordinato il divieto di sorvolo di droni sulla città.

«Noi non attacchiamo Putin o Mosca. Noi stiamo combattendo sul nostro territorio difendendo le nostre città e villaggi. Non abbiamo abbastanza armi per poterlo fare. Non attacchiamo Putin, lo lasciamo al tribunale» - lo ha dichiarato il presidente ucraino Volodymyr Zelensky in conferenza stampa a Helsinki.

«Dopo l'attacco terroristico, non ci sono altre opzioni se non l'eliminazione fisica di Zelensky. Non è nemmeno necessario firmare l'atto di resa incondizionata. Anche Hitler, come sai, non l'ha firmato» - è la minaccia su telegram del vicepresidente del consiglio di sicurezza russa Dmitri Medvedev.

Due apparecchi hanno tentato di colpire la residenza di Vladimir Putin Droni attaccano il Cremlino La Russia minaccia Zelensky

Mosca: "È un atto terroristico pianificato. Risponderemo"

Medvedev: «Non resta che eliminare fisicamente il premier ucraino»



Casa del cinema Roma, si riparte

*Da venerdì la nuova programmazione con eventi e film iconici
In cartellone omaggi a Martin Scorsese e Claudia Cardinale*

a pagina 5

Caso Ostia

Corruzione Il "tweet" del Sindaco



"Grazie alla Procura, alle donne e agli uomini della polizia locale di Roma Capitale per l'operazione anticorruzione di oggi (ieri, ndr) a Ostia che ha portato all'arresto di dodici persone" - così recita il testo del tweet lanciato sulla piattaforma di Elon Musk del sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. "Nessuno spazio per corruzione e malaffare nella nostra città" - ha evidenziato il Primo cittadino di Roma Capitale.

Furti in Cassazione: fermato un cubano

L'uomo, fortemente indiziato della rapina di due pc e un portafoglio, è stato fermato dai Carabinieri

I Carabinieri della Stazione Macao hanno rintracciato un cittadino cubano di 30 anni, destinatario di un decreto di fermo della Procura della Repubblica di Roma, perché gravemente indiziato di aver rapinato due pc portatili e un portafoglio, lo scorso 21 aprile, all'interno della Corte Suprema di Cassazione. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma San Pietro hanno avviato articolate indagini anche di natura tecnico scientifica, con l'ausilio del Nucleo Carabinieri

Corte Suprema di Cassazione e il prezioso contributo della Sezione rilievi del Nucleo Investigativo di via In Selci e del RIS di Roma, immediatamente dopo la denuncia della vittima. I Carabinieri hanno raccolto gravi elementi indiziari a carico dell'uomo in ordine al fatto che lo stesso dopo aver fatto ingresso, senza autorizzazione, all'interno del Palazzaccio, dopo essersi introdotto in un ufficio in cui in quel momento non c'era nessuno, avrebbe sottratto due pc portati-

li, un paio di occhiali e un portafoglio, riponendoli in uno zaino, adoperando poi violenza consistita nello spintonare la titolare dell'ufficio che nel frattempo aveva fatto ritorno, cogliendolo sul fatto e cercando, posizionandosi sulla porta, di non farlo uscire dalla stanza. Nel frattempo, l'uomo sorpreso nella stanza, mentre si giustificava proferendo parole sconclusionate, estraeva e restituiva quanto aveva poc'anzi asportato, riponendolo su una scrivania dell'ufficio. Dopo aver spin-

to violentemente la titolare dell'ufficio, si dava alla fuga uscendo poi velocemente dal Palazzo e facendo perdere le proprie tracce. L'individuazione fotografica fatta dalla vittima tra le persone con precedenti analoghi, le immagini estrapolate dai sistemi di sorveglianza della Cassazione, i risultati delle analisi delle impronte, hanno consentito ai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma San Pietro di fornire alla Procura una serie di elementi indiziari tali da

emettere, in meno di una settimana, un decreto di fermo del PM a carico dell'indagato. Grazie ai servizi di ricerca il 1° maggio, è stato riconosciuto, tra le migliaia di turisti che hanno invaso il centro storico e bloccato in stato fermato. Condotta in carcere, il fermo è stato convalidato dal Gip. E' doveroso precisare che al momento il fermo versa nella fase delle indagini preliminari e che, pertanto, l'indagato deve considerarsi innocente sino ad eventuale condanna definitiva.

“Costruire ponti di pace tra popoli diversi è in particolare, la vocazione dell'Europa, chiamata, quale 'pontiere di pace', a includere le differenze e ad accogliere chi bussa alle sue porte. Bello, in questo senso, il ponte umanitario creato per tanti rifugiati dalla vicina Ucraina, che ho potuto incontrare, ammirando anche la grande rete di carità della Chiesa ungherese” - lo ha detto Papa Francesco all'udienza di ieri. Anche oggi la libertà è minacciata. Come? Soprattutto con i guanti bianchi, da un consumismo che anestetizza, per cui ci si accontenta di un po' di benessere materiale e, dimentichi del passato, si galleggia in un presente fatto a misura d'individuo. Questa è la persecuzione pericolosa della mondanità, portata avanti dal consumismo. Ma quando l'unica cosa che conta è pensare a sé e fare quel che pare e piace, le radici soffocano. E' un problema che riguarda l'Europa intera, dove il dedicarsi agli altri, il sentirsi comunità, la bellezza di sognare insieme e di creare famiglie numerose sono in crisi. L'Europa intera è in crisi”. Papa Francesco ha sottolineato il merito dell'Ungheria in quanto paese “molto impegnato nel costruire 'ponti per il domani': è grande la sua attenzione per la cura ecologica e per un futuro sostenibile, e si lavora per edificare ponti tra le generazioni, tra gli anziani e i giovani, sfida oggi irrinunciabile per tutti.

“Percorrere senza indugio i sentieri della pace”

Costruire sentieri di dialogo per la pace, da percorrere senza attendere: lo chiede Papa Francesco. “All'inizio di questo mese di maggio ricordo la richiesta della Madonna di Fatima ai tre pastorelli: 'Pregate il rosario ogni giorno per la pace nel mondo e la fine della guerra'”, ha detto il Pontefice, “Anch'io ve lo chiedo: pregate il rosario per la pace. Maria, Madre di Gesù e nostra, ci aiuti a costruire vie di incontro e sentieri di dialogo, e ci dia il coraggio di intraprenderli senza indugio.



Francesco: “La libertà è minacciata con i guanti bianchi, da un consumismo che anestetizza”

Papa: “La vocazione dell'Europa è creare ponti e accogliere”

“Auguri a Edit Bruck che oggi fa 92 anni”

Auguri del Papa alla scrittrice Edith Bruck. In Ungheria “ho visto tanta gente semplice e laboriosa custodire con fiera il legame con le proprie radici. E tra queste radici, come hanno evidenziato le testimonianze durante gli incontri con la Chiesa locale e con i giovani, ci sono anzitutto i santi: tanti santi del passato che oggi esortano a superare il rischio del disfattismo e la paura del domani, ricordando che Cristo è il nostro futuro”, ha detto Bergoglio. “Le solide radici cristiane del

popolo ungherese sono state messe alla prova. La loro fede, come abbiamo sentito dalla Parola di Dio, è stata provata al fuoco”, ha ricordato, “Durante la persecuzione ateista del '900, infatti, i cristiani sono stati colpiti violentemente, con Vescovi,

preti, religiosi e laici uccisi o privati della libertà.

Ma mentre si tentava di tagliare l'albero della fede, le radici sono rimaste intatte: è restata viva una Chiesa nascosta, con la forza del



Vangelo”. In Ungheria, ha sottolineato ancora, “quest'oppressione comunista era stata preceduta da quella nazista, con la tragica deportazione di tanta popolazione ebraica. Ma in quell'atroce genocidio tanti si distinsero per la resistenza e la capacità di proteggere le vittime, e questo fu possibile perché le radici del vivere insieme erano salde”. “Noi a Roma abbiamo una grande poetessa ungherese che ha passato tutte queste prove e ora ricorda ai giovani che non bisogna farsi vincere dalle persecuzioni.

Questa poetessa oggi fa 92 anni, Tanti auguri, Edit!”, ha aggiunto a braccio. “In occasione del trentesimo anniversario della scomparsa di Guido Carli, auspico che gli insegnamenti e gli esempi di così illustre economista e statista italiano, che si distinse nell'impegno per il bene comune, possano suscitare riflessioni sul valore della fraternità e iniziative di solidarietà”.

Così Papa Francesco, in una lettera indirizzata a Romana Liuzzo, Presidente della Fondazione Guido Carli e nipote dell'ex Governatore della Banca d'Italia ed ex Ministro del Tesoro, che morì il 23 aprile 1993. “È quanto mai necessario - continua la missiva del Pontefice - unire gli sforzi nel promuovere la cultura della pace ad ogni livello, diventando costruttori di speranza per preparare un futuro migliore alle nuove generazioni.

Al mio incoraggiamento, unisco l'assicurazione della preghiera per il vostro lavoro e volentieri invoco la Benedizione del Signore”. Il trentennale della scomparsa di Carli sarà celebrato il 5 maggio alle ore 17.30 al Teatro dell'Opera di Roma in occasione della consegna del Premio Guido Carli a quindici talenti che danno lustro all'Italia nel mondo.

L'evento potrà essere seguito anche in diretta streaming sulla pagina Facebook della Fondazione Guido Carli.



★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



Al via venerdì 5 maggio la nuova programmazione della Casa del Cinema, all'interno di Villa Borghese, gestita dalla Fondazione Cinema per Roma. Tra i momenti più attesi i film scelti da Martin Scorsese e l'omaggio a Claudia Cardinale.

Il 5 maggio alle ore 19 nella Sala Cinecittà, si terrà la diretta di 'Il cinema alla radio' in programma su Rai Radio 3 con la conduzione di Steve della Casa, voce storica della trasmissione e direttore del Torino Film Festival, insieme ad Alberto Anile, critico cinematografico e Conservatore della Cineteca Nazionale. La Casa del Cinema ospiterà eccezionalmente il primo appuntamento, dedicato a '8½' di Federico Fellini, di 'Il cinema nel cinema alla Radio (conservare, restaurare, proiettare)', l'iniziativa promossa da Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale, Rai Radio3 e Direzione Radio Rai che contribuisce a valorizzare il patrimonio del più importante archivio cinematografico italiano e testimonia l'impegno culturale, didattico e formativo che la Cineteca Nazionale svolge con la sua attività di preservazione e diffusione della storia del cinema italiano.

Il pubblico potrà partecipare alla trasmissione ritirando il coupon distribuito presso la biglietteria della Casa del Cinema a partire da mezz'ora prima dell'inizio e fino a esaurimento posti disponibili. Nel corso della serata, inoltre, le sale Cinecittà, Fellini e Volontè ospiteranno proiezioni di un montaggio di quindici minuti con le scene più iconiche di celebri film ambientati nella

Da venerdì sera al via la nuova programmazione tra eventi e film iconici

“Riapre” la Casa del Cinema

In calendario omaggi a Scorsese e Claudia Cardinale

Capitale.

“La riapertura della Casa del Cinema, rinnovata per l'occasione, non poteva che cominciare da Roma. Perché Roma ha con il cinema una sintonia impressionante, come se - dopo i fasti dell'antichità e la sontuosità del barocco - solo uno schermo grande potesse proiettarla nell'età contemporanea. È infatti sul grande schermo che, da oltre un secolo, questa città si ritrova, si esplora, si offre agli spettatori e si reinventa rimanendo fedele a se stessa”, dichiarano in una nota il presidente della Fondazione Cinema per Roma, Gian Luca Farinelli, e dalla direttrice artistica della Festa del Cinema, Paola Malanga.

“La filmografia della città, come il fiume che l'attraversa, pare snodarsi tra incessanti variazioni sugli stessi temi, che danno il senso del trascorrere del tempo nella costanza dei tratti distintivi. Il Senatus e il Populus, le maschere e le suburre, il Grand Tour dei monumenti e quello delle terrazze, il centro e le periferie, la Storia che attraversa le storie dei suoi abitanti: a Roma tutto torna, solo lo sguardo cambia. E spesso - proseguono - è lo sguardo degli 'stranieri' arrivati nella capitale - Fellini, Flaiano, Pasolini, Visconti, Sorrentino, tanto per rimanere in Italia - a coglierne la dimen-



sione più vera e a renderla eterna. La collezione di film in programma, che va dal cinema muto al 2022, intende essere un primo, corposo omaggio, e si limita a titoli italiani. Nei mesi a venire, altre passeggiate romane andranno ad arricchire il ritratto della città”.

Dopo le giornate inaugurali (5-7 maggio) che avranno una speciale programmazione, la Casa del Cinema ospiterà quotidianamente una serie di eventi realizzati dalla Fondazione Cinema per Roma: fra questi, proiezioni, rassegne, presentazioni e incontri. Dal lunedì al venerdì, saranno proiettati, presso le Sala Cinecittà e Fellini, quattro film al giorno, mentre sabato e domenica saranno sei. Il biglietto d'ingresso sarà di 5 euro con la possibilità di

richiedere card sconto per tutte le tipologie di pubblico: Young, Senior, Family, Cinema Lovers e Studenti. Dal 5 giugno al 31 agosto, la programmazione si sposterà presso il Teatro Ettore Scola: ogni giorno, a partire dalle ore 21.30, la grande arena all'aperto ospiterà una proiezione a ingresso gratuito.

Dal 6 al 15 maggio è in programma un omaggio alla Capitale: la rassegna 'Passeggiate romane' (6-15 maggio), in collaborazione con Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale, accoglie una serie di film e cortometraggi che celebrano la città, i suoi personaggi, le sue storie. Tra i film 'La dolce vita' di Federico Fellini, 'Caro diario' di Nanni Moretti, 'La terra dell'abbastanza' dei fratelli

D'Innocenzo, 'Le fate ignoranti' di Ferzan Ozpetek, 'Lo chiamavano Jeeg Robot' di Gabriele Mainetti, 'Mamma Roma' di Pier Paolo Pasolini, 'La grande bellezza' di Paolo Sorrentino e molti altri.

Il 17, il 18 maggio e dal 22 al 24 maggio la Casa del Cinema propone al pubblico la rassegna 'Cannes Cannes', una selezione di dodici film vincitori della Palma d'Oro. Tra questi 'Apocalypse Now - Final Cut' di Francis Ford Coppola, 'La stanza del figlio' di Nanni Moretti, 'Taxi Driver' di Martin Scorsese, 'Il gattopardo' di Luchino Visconti e 'Pulp Fiction' di Quentin Tarantino.

Dal 19 al 21 maggio Cinecittà dedicherà un omaggio a Claudia Cardinale, una delle attrici più importanti della storia del cinema italiano, con la

proiezione di cinque film iconici, che l'hanno vista interpretare per registi del calibro di Federico Fellini, Pasquale Squitieri, Luchino Visconti, Antonio Pietrangeli e Luigi Comencini. Sarà inoltre presentato un cortometraggio dal titolo 'Un Cardinale Donna' di Manuel Maria Perrone, prodotto da Claudia Squitieri e realizzato in occasione della retrospettiva di Cinecittà dedicata alla grande attrice, svoltasi lo scorso febbraio al MoMA di New York e attualmente in tour nel mondo.

Dal 29 maggio al 4 giugno 'Carta bianca' a Martin Scorsese. Ogni mese, la Casa del Cinema affiderà una parte della sua programmazione a un grande autore che avrà "Carta Bianca" sulla scelta dei titoli da presentare agli spettatori. Nel mese di maggio, in collaborazione con la Cineteca di Bologna, la selezione sarà a cura di uno dei più importanti cineasti della storia del cinema, Martin Scorsese. La prima parte del programma di 'Carta Bianca' a Martin Scorsese (il cui seguito riprenderà da settembre) ospiterà cinque copie di film: a un titolo da lui scelto all'interno della sua straordinaria filmografia, il maestro ha infatti abbinato un'opera che ha costituito, per il suo lavoro, una fonte d'ispirazione. 'Carta bianca' si terrà successivamente anche al Cinema Lumière di Bologna. Da settembre, la Casa del Cinema riprenderà la programmazione nelle sale interne, mentre dal 18 al 29 ottobre la struttura accoglierà una parte degli eventi della diciottesima edizione della Festa del Cinema di Roma.

Fonte Agenzia DIRE

Il mosaico in bio resina, intitolato *Il Tocco della Vita*, è un'opera digitale per connettersi a impatto zero

Pietralata: un green smart wall per la metro

Una nuova opera, firmata Anna Crespi, parla di ambiente, alla Metro Pietralata di Roma. Si tratta del secondo 'green smart wall' della Capitale, il primo è alla metro Garbatella, regalato alla città da Yourban2030 e Mylennium Award, in collaborazione con ATAC. Il mosaico in bio resina, intitolato 'Il Tocco della Vita', rientra in un progetto di rigenerazione urbana. Si tratta infatti di un'opera digitale e a impatto zero che trasforma un luogo di passaggio in scenografico spazio di condivisione che, con la sua tecnologia di prossimità, è in grado di fornire a tutti un punto di informazione smart con connessione Wi-Fi gratis e contenuti ad hoc, fruibili attraverso smartphone e tablet dei cittadini.

Anna Crespi vincitrice del premio speciale yourban2030

L'artista, Anna Crespi, è la giovane fotografa vincitrice del premio speciale Yourban2030 per la sezione MyCity del Mylennium



Award, vinto nella precedente edizione da Jordi Bello Tabbi, autore di 'The Endless Growth' alla metro Garbatella.

Tema e focus lanciati per il Premio

riguardavano l'agricoltura sostenibile: ascoltare la natura e rispettarne i tempi e le possibilità, così da garantire a chi ne ha bisogno un'alimentazione sana e diffusa.

L'opera

Il Tocco della Vita riflette sull'insostenibilità dello spreco: un frutto di melograno che si fa racconto e immagine per parlare di agricoltura sostenibile e lotta alla fame, che diventa al tempo stesso testimonianza del reale e messaggio per le generazioni future. Ispirandosi all'immagine iconografica del tocco fra Dio e Adamo di Michelangelo, che osservano il mondo dalla volta della Cappella Sistina, il Tocco della Vita racconta una storia semplice: due ragazzi si trovano a passarsi di mano il frutto più dolce della terra.

“Una storia - spiega Anna Crespi - che racconta i figli reduci dagli sprechi e abusi arrecati alla nostra stessa casa: come il tocco fra Dio e Adamo è generatore di vita, così le mani delle nuove generazioni si sfiorano sulla scorza sottile del la melograno, condividendo di mano in mano un cuore rosso e pulsante di sole. Come loro abbiamo il dovere di difendere ciò che

ci è dato senza più scappare”.

Oltre al mosaico anche la piantumazione di lecci

Insieme al green smart wall, l'area verde di fronte alla stazione sarà arricchita dalla piantumazione di lecci promossa da Negroni Salumi. I nuovi alberi andranno così ad incorniciare l'eco-murales firmato dal giovane street artist Giovanni Anastasia realizzato nell'ambito progetto 'Costellazioni' del brand della Stella, sotto la direzione artistica di Yourban2030 ed in collaborazione con ATAC.

Il Tocco della Vita è un'opera promossa e finanziata da Mylennium Award e Yourban2030, in partnership con GraffitiForSmartCity, con il patrocinio del Municipio IV e in collaborazione con ATAC, che ha concesso l'utilizzo per due anni di un muro della Stazione Pietralata e garantito la fornitura elettrica per la tecnologia IOT e l'illuminazione dell'opera.

Fonte www.dire.it

L'appello del garante regionale Anastasia: "Strumento utile, si può, si faccia"

Una telefonata per un carcere umano

La direttrice dell'istituto penitenziario di Velletri proroga la disciplina

Con l'ordine di servizio n. 12 del 26 aprile 2023, inviato per conoscenza al Prap, all'Ufficio di sorveglianza e al Garante regionale, la nuova direttrice della Casa circondariale di Velletri, Anna Rita Gentile, "preso atto che le maggiori telefonate durante la pandemia hanno rasserenato gli animi e più che mai le famiglie", ha disposto che a far data dal 1 maggio "le persone ristrette potranno beneficiare, su loro richiesta, anche di una telefonata al giorno, previa verifica dell'utenza". Tale disposizione corrisponde a quanto richiesto in queste settimane dalla Conferenza del volontariato della giustizia, affinché le direttrici e i direttori esercitino la discrezionalità che l'ordinamento penitenziario riconosce loro per garantire colloqui, telefonate e videochiamate oltre le ordinarie previsioni normative, prorogando così le regole introdotte con l'emergenza Covid-19.

"La disposizione della direttrice del carcere di Velletri - il commento del Garante regionale Anastasia - dimostra che è possibile mantenere, sia normativamente che organizzativamente, la disciplina in deroga sperimentata durante l'emergenza pandemica. Si può, si faccia: questo il mio appello a tutte le direzioni degli istituti penitenziari del Lazio, in attesa che il Governo modifichi la vetusta previsione regolamentare che limita



a dieci minuti alla settimana i colloqui telefonici con i familiari".

"Ci sono direttori di carceri che hanno deciso di non interrompere quelle telefonate quotidiane, che stanno rinsaldando tanti legami famigliari".

Così la presidente della Conferenza nazionale volontariato Giustizia e direttrice di Ristretti Orizzonti, Ornella Favero, su Ristretti Orizzonti del primo maggio ("Quando le istituzioni sanno ascoltare"). "Succede per esempio alla Casa di reclusione di Padova - prosegue Favero -, dove le persone detenute possono di nuovo suddividere tra madri, mogli, figli, nipoti questa 'ricchezza' dei dieci minuti al giorno di telefonata, un

autentico patrimonio la cui 'rilevanza' è costituita prima di tutto dal prezioso contributo a non sfasciare le famiglie, e a non lasciar sole le persone detenute. E a non metterle maggiormente a rischio suicidio. Ma succede anche a Firenze Sollicciano, succede a Trieste, succede in altre carceri".

"Gentili direttori - conclude Favero - fatelo succedere in tutte le carceri del nostro Paese, fate ogni sforzo per permettere alle persone detenute di telefonare a casa ogni giorno e di continuare a fare almeno una volta a settimana la videochiamata. E ci sarà nelle carceri un po' di serenità in più, un po' di solitudine in meno, forse anche qualche suicidio in meno".

Direzione regionale salute e integrazione sociosanitaria e del ministero della Giustizia ecco i numeri covid19

Martedì 2 maggio ci sono solo tre persone positive al virus negli istituti penitenziari del Lazio (6.079 persone detenute al 30/4/2023): due nel carcere di Velletri, una a Cassino. Lo comunica la Direzione regionale salute e integrazione sociosanitaria - Area rete integrata del territorio della Regione Lazio agli uffici del Garante delle persone detenute.

Nel sito del ministero della Giustizia è riportato il dato nazionale alla



stessa data: tra le 56.197 persone detenute presenti negli istituti penitenziari italiani, risultavano 12 persone positive, di cui una ricoverata. 113.455 le dosi di vaccino somministrate complessivamente. Nello stesso giorno erano 17 le persone positive tra il personale (36.939 unità di Polizia penitenziaria e 4.021 unità di personale amministrativo e dirigenziale).

Secondo i dati del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria diffusi dal ministero della Giustizia alla fine del mese di aprile, il numero di detenuti presenti negli istituti penitenziari del Lazio è pari a 6.079. Dall'inizio di quest'anno il numero detenuti è cresciuto di 146 unità che corrisponde a un incremento del 2,5%. Il tasso di affollamento sulla capienza regolamentare dichiarata dal ministero è del 116,4% in regione, ma sale al 127,8% se viene calcolato sul numero effettivo di posti disponibili.

A livello nazionale, sempre rispetto all'inizio dell'anno, l'incremento è stato pari a 478 unità e in percentuale dello 0,9%; il tasso di affollamento ha raggiunto il 111%.

Si tratta di numeri significativamente e costantemente in crescita che confermano il ritorno ad una cosiddetta "normalità" precedente alla diffusione del Covid-19 e alle relative misure di contenimento dei contagi. Ancora e come costantemente si verifica nella storia penitenziaria del nostro paese, si chiudono quei pochi spiragli di miglioramento che, talvolta, a causa di fattori esterni ed estemporanei, si presentano nel panorama e nelle dinamiche carcerarie.

Dobbiamo ricordare infatti che, in questo ultimo decennio, soltanto in occasione di una condanna della Corte europea dei diritti

I dati del Dap di fine aprile: tassi di affollamento del 111% in Italia e del 116% nella nostra regione

I detenuti nel Lazio a quota 6.079: 146 in più dall'inizio dell'anno



dell'uomo e di una conseguente diretta sollecitazione del Presidente della Repubblica nel 2013 e, successivamente, di fronte ai rischi sanitari determinati dalla diffusione del Covid-19, sono state prese iniziative concrete che hanno dato avvio a brevi stagioni di decongestionamento e di ridu-

zione dei tassi di affollamento carcerario nel nostro paese.

Di fronte a questa deriva vanno anche considerati i dati drammatici su suicidi ed episodi di autolesionismo che hanno raggiunto l'anno scorso livelli mai così alti da oltre vent'anni a questa parte e che hanno continuato a verificarsi

anche in questo quadrimestre: secondo l'Osservatorio di Ristretti orizzonti in questo primo quadrimestre sono già 14 in tutta Italia e 3 nel Lazio i suicidi accertati.

Complessivamente i detenuti presenti in Italia a fine aprile sono 56.674 e sono ben 15 su 20 le

regioni in cui il tasso di affollamento supera la soglia del 100%. Nel Lazio il tasso di affollamento complessivo calcolato sulla capienza "regolamentare" risulta superiore alla media nazionale, ma la situazione è decisamente più critica se si valutano questi dati in relazione ai posti effettivamente disponibili con un tasso reale di affollamento del 127,8%; in nove istituti su 14 i detenuti presenti sono in numero superiore al 100% dei posti disponibili.

In particolare si confermano le situazioni di maggiore criticità a Regina Coeli e Civitavecchia Nuovo complesso (che presentano tassi di affollamento del 161%). Accanto a questi vi sono altri tre Istituti: Viterbo, Rebibbia (R. Cinotti), Latina che presentano tassi effettivi di affollamento superiori al 140%.

Il numero delle persone in attesa di primo giudizio risulta stabile, con un'incidenza attorno del 13,9% sul totale della popolazione detenuta del Lazio, leggermente superiore al 14,0% nazionale. Infine le donne detenute sono 405, erano 385 a inizio anno. E' diminuito rispetto al mese scorso da 28 a 22 il numero di bambini reclusi assieme alle loro madri in tutta Italia che, tuttavia, a inizio anno erano 17. Infine nel Lazio attualmente non vi sono bambini reclusi assieme alla madre, il mese scorso ce n'era uno.

Arrestato dai Carabinieri un 27enne di Frascati

Droga ed un'arma 'clandestina' scoperte in una casa a Palestrina



La scorsa sera, nell'ambito dei servizi di controllo antidroga, i Carabinieri della Compagnia di Palestrina hanno arrestato un 27enne italiano, originario di Frascati, con precedenti, residente nella frazione di Colle di Fuori del Comune di Rocca Priora, gravemente indiziato del reato di spaccio e detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. I militari, dopo essersi appostati nei pressi dell'abitazione del giovane, lo hanno notato mentre,

sulla pubblica via, cedeva un pacchetto di colore bianco ad un altro soggetto. Una volta fermato quest'ultimo, i militari hanno constatato che conteneva cocaina per un peso di circa 400 grammi (potenzialmente pari a 2.000 dosi da 0,2 grammi per un valore di circa 14.000 euro). La successiva perquisizione a casa del 27enne, dove erano presenti anche i genitori ed un fratello, ha consentito ai militari di rinvenire ulteriori 50 grammi di

Litiga con l'autista del bus e provoca un incidente

Ha sorpassato un bus con la sua auto provocando un incidente con 4 feriti, poi è sceso dalla vettura e ha picchiato il conducente. E' avvenuto su via Monte Massico, al Tufello, periferia di Roma. Sul posto è intervenuta la polizia. Secondo quanto ricostruito, un 22enne avrebbe litigato con l'autista dell'autobus e, dopo essere salito a bordo della sua auto, lo avrebbe sorpassato. Il bus avrebbe quindi impattato la vettura. Quattro persone a bordo sarebbero rimaste lievemente ferite, mentre il 22enne, dopo essere sceso, avrebbe preso a pugni in testa l'autista. Il giovane avrebbe poi riferito alla polizia di aver colpito l'uomo perché, "poco prima stavo giocando a pallone in mezzo alla strada con la mia ragazza e il bus me l'ha bucato con la ruota". Questa giustificazione non lo ha salvato dalla denuncia.



hashish, materiale per il confezionamento dello stupefacente, bilancini di precisione, la somma contante di 18280 euro, verosimile provento delle attività illecite ed una pistola clandestina calibro 9 semiautomatica, con relativo

munizionamento. Il 27enne, al termine delle attività di rito, è stato sottoposto agli arresti domiciliari in attesa del rito direttissimo, mentre tutti gli altri soggetti coinvolti sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria.

Quattro pregiudicati sorpresi a fare il pieno, arrestati dai Carabinieri per furto aggravato in concorso

Alatri: 4 in manette per furto di gasolio

Succede tutto in un tardo pomeriggio uggioso di un giorno festivo nella periferia di Alatri. 4 persone sulla quarantina, due donne e due uomini, tutti della provincia, avevano deciso di fare il pieno carburante, nello specifico di gasolio, senza che il proprietario ne fosse a conoscenza. Così, riempite le 6 taniche di gasolio, utilizzando un tubo in plastica per l'estrazione del combustibile da alcuni mezzi pesanti parcheggiati all'interno di una cava, i malviventi avevano caricato il prezioso bottino, circa 200 litri, nella loro utilitaria dandosi in seguito alla fuga. La missione, per loro sfortuna, non andava a buon fine poiché in quel medesimo istante, una pattuglia dei Carabinieri di Alatri incrociava i ladri che tentavano con fare sospetto di allontanarsi dal controllo intimato dai militari. All'atto del controllo, i Carabinieri avevano modo di riscontrare il pesante carico a bordo, dai cui accertamenti emergeva che lo stesso era stato da poco asportato dalla vicina cava, "risucchiato" letteralmente dai serbatoi dei mezzi pesanti. Immediate sono scattate le manette per i 4 soggetti che non erano nuovi a tali azioni e che, arrestati, sono stati sottoposti agli arresti domiciliari presso le rispettive abitazioni. Il processo per direttissima, oltre a convalidare gli arresti, ha altresì comminato ad uno dei quattro la misura cautelare degli arresti domiciliari e ad un altro l'obbligo di dimora temporaneo mentre la remissione in libertà è stata la decisione per gli altri due indagati. Piena soddisfazione del proprietario della cava per il pronto e tempestivo intervento dei Carabinieri; allo stesso è stato restituito il gasolio trafugato. Ancora una volta il controllo assiduo e costante del territorio messo quotidianamente in atto dalla Compagnia CC di Alatri, coordinata dal superiore Comando Provinciale di Frosinone, ha portato ad una pronta ed immediata positiva risposta da parte dell'Arma.

Corruzione: 12 arresti a Ostia

Nelle pratiche illecite coinvolti funzionari pubblici e imprenditori

Dodici misure cautelari, di cui due in carcere e 10 ai domiciliari, per funzionari pubblici, liberi professionisti ed imprenditori nel quartiere di Ostia a Roma nell'ambito di un'indagine su numerosi episodi di corruzione. L'ordinanza è stata eseguita della Sezione di Polizia giudiziaria della Polizia locale su disposizione del gip. L'attività investigativa è stata coordinata dal pool per i reati contro la Pubblica Amministrazione della procura della Repubblica della Capitale. Oltre all'esecuzione delle misure cautelari, più di 100 poliziotti locali stanno ancora eseguendo numerose per-



quisizioni e sequestri. Gli indagati dovranno difendersi da numerose accuse, fondate su indagini condotte sia in maniera tradizionale sul territorio di Ostia sia tramite l'ausilio di intercettazioni, telefoniche e ambien-

tali. Tra gli arrestati ci sono un noto imprenditore balneare, finito ai domiciliari, e un funzionario del parlamentino di Ostia, dipendente comunale del 2004 e operativo nell'ufficio che si occupa dell'istruttoria e della vigilanza in materia di interventi di edilizia privata, nonché dell'attività sanzionatoria prevista dalla normativa di settore. Secondo la procura di Roma, in accordo con i suoi uomini di fiducia, l'imprenditore avrebbe corrotto alcuni funzionari del X municipio per ottenere le autorizzazioni di conformità per un chiosco all'interno dello stabilimento.

'Ndrangheta: blitz dei ROS, 108 misure cautelari in tutta Italia

I Carabinieri del Ros e del Comando provinciale di Reggio Calabria hanno eseguito quattro collegati provvedimenti cautelari emessi dal gip di Reggio Calabria su richiesta della locale procura - Dda della



Repubblica guidata da Giovanni Bombardieri, nei confronti di 108 persone. Gli interessati, sono indagati, tra gli altri, a vario titolo per associazione di tipo mafioso (imputazione a carico di 5 soggetti), concorso esterno in associazione di tipo mafioso, associazione finalizzata al traffico internazionale di stupefacenti (con l'aggravante della transnazionalità e dell'ingente quantità), produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti, detenzione/traffico di armi anche da guerra, riciclaggio, favoreggiamento, procurata inosservanza di pena, trasferimento fraudolento di valori e altri. L'operazione, denominata "Eureka", è stata eseguita con la collaborazione in fase esecutiva dei Comandi provinciali Carabinieri di Catanzaro, Vibo Valentia, Pescara, Milano, Salerno, Catania, Savona, Bologna, Vicenza, L'Aquila, Ancona, Roma, Cagliari, degli Squadroni Eliportati Cacciatori di Calabria, Puglia e Sicilia, nonché del 8 Nucleo Elicotteri e del Nucleo Cinofili di Vibo Valentia.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS pagamenti contributi inps

Sisal

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione



Sclerosi Multipla, le Erbe Aromatiche di Aism alla Fiera dei Saperi e Sapori di Cerveteri

La Consigliera e Volontaria Adele Prosperi: "Continuiamo a sostenere la Ricerca Scientifica!"

"Un mondo libero dalla Sclerosi Multipla". Con questo spirito i Volontari Aism di tutta Italia, scendono in Piazza con le "Erbe Aromatiche di Aism - Associazione Italiana Sclerosi Multipla", iniziativa di raccolta fondi a sostegno delle attività di Ricerca Scientifica e assistenza al mondo di medici, ricercatori e a tutte le persone affette da Sclerosi Multipla, una malattia che ad oggi, nonostante i tanti progressi, ancora non ha una cura. Volontari presenti anche in Piazza Aldo Moro a Cerveteri, in occasione della seconda edizione della Fiera dei Saperi e dei Sapori del Comune di Cerveteri, che riserverà allo stand solidale di

Aism uno spazio tra le esposizioni e i prodotti di agricoltori e artigiani del territorio. A presenziare al punto di Cerveteri, aperto dalle ore 14:00 di Sabato 6 maggio, come di consueto ci sarà Adele Prosperi, Consigliera comunale e Delegata alla promozione di attività a sostegno delle associazioni che promuovono la Ricerca Scientifica, oltre che storica Volontaria dell'Associazione. Dietro una donazione di 10euro, sarà possibile acquistare un kit con un mix di due piante di erbe aromatiche profumate. Si va dal timo aromatizzato anche al limone, alla maggiorana, rosmarino, salvia e origano. Ce ne è per tutti i gusti. Un misto



di colori, profumi e aromi con cui abbellire gli ambienti domestici o insaporire al meraviglioso gusto della solidarietà i piatti della propria cucina. "Dopo il successo della campagna del Natale e della Gardenia, durante le quali

abbiamo raccolto in totale oltre 2500 euro, siamo pronti a tornare in Piazza con questa nuova iniziativa solidale a sostegno della Ricerca Scientifica sulla Sclerosi Multipla - ha dichiarato Adele Prosperi, Consigliera comuna-

le di Cerveteri - con i fondi raccolti con le Erbe Aromatiche, che come sempre al termine dell'iniziativa provvederemo a devolvere ad Aism tramite bonifico bancario e che pubblicheremo sui social e sugli organi di stampa, AISM potrà continuare a garantire le risposte di cura, di assistenza e di supporto di cui le persone affette da Sclerosi Multipla hanno bisogno". "Come sempre vi aspettiamo con il nostro punto solidale - prosegue Adele Prosperi - in tanti anni di attività nel territorio Cerveteri si è sempre dimostrata essere una collettività estremamente solidale, rispondendo sempre in maniera importante e generosa alle

varie campagne di sensibilizzazione del territorio, permettendoci di raccogliere sempre tanti fondi da devolvere in favore della Ricerca Scientifica e garantire dunque un sostegno concreto alle persone con Sclerosi Multipla e a tutte le attività portate avanti da medici e ricercatori per trovare finalmente una cura ad una malattia che ad oggi è purtroppo ancora incurabile". "Con l'occasione - conclude Adele Prosperi - ci tengo a ringraziare l'organizzazione della Fiera dei Saperi e dei Sapori che con grande sensibilità e disponibilità, ha acconsentito di ospitare il nostro punto solidale all'interno della manifestazione. Vi aspettiamo in tantissimi!".

"Gli Ultimi Etruschi" al Museo Nazionale Etrusco di Rocca Alborno a Viterbo

Il libro fotografico sui "Monumenti Umani" simboli della Tuscia

Domenica 7 Maggio, alle ore 17:00, presso il Museo Nazionale Etrusco di Rocca Alborno di Viterbo, con ingresso libero, andrà in scena la presentazione del libro fotografico "Gli Ultimi Etruschi, Monumenti Umani della Tuscia", edito da Il Castello, con gli scatti di Enzo Trifolelli, Maestro del Fototempismo e i testi dello scrittore Emiliano Macchioni fondatore del gruppo di narrazione itinerante La Carovana Narrante.

Un viaggio alla riscoperta del territorio, attraverso le voci degli ultimi testimoni della memoria orale, l'arte, la cultura rurale, le tradizioni, la poe-

sia vernacolare e la storia popolare della Tuscia Viterbese. Una ventina di paesi coinvolti per un grande racconto corale che custodisce i valori e i simboli identitari di un popolo dalle radici antichissime. Storie, leggende, riti comunitari, epica rurale di una comunità che resiste nelle voci di personaggi tipici, portavoce di un patrimonio immenso di memoria. L'evento, che fa parte del programma ViterboImmagine 2023, è organizzato dal brand Fototempismo e dalla Carovana Narrante, con la partecipazione di amministrazioni locali, enti, associazioni e



attività produttive, che hanno dato il loro prezioso contributo. Un lavoro di squadra che vede unite forze vive della Tuscia, una sinergia che ha portato alla realizzazione di una vera e propria Antologia della memoria comunitaria. Dopo i saluti istituzionali e gli interventi degli autori delle



prefazioni al testo (scrittori e ricercatori locali), l'evento si aprirà con la proiezione del fotofilm "Il Canto della Memoria", con gli scatti degli Ultimi Etruschi di Enzo Trifolelli presenti nel libro, i testi di Emiliano Macchioni e la voce narrante dello speaker RAI, Stefano Nazzaro che sarà

presente all'evento come pure il conduttore di RAI STORIA Luigi Bizzarri. Gli autori risponderanno alle domande della moderatrice Elena Cacciatore. Proiezione in sala delle fotografie, incontro con gli ultimi etruschi presenti, esposizione delle opere degli artisti raccontati nel libro, per-

formances musicali e teatrali e possibilità di acquistare il volume degustando una selezione di vini etruschi di aziende vinicole del territorio, allietteranno la giornata. Un grande esempio di sinergia e un originale metodo di narrazione per riscoprire la vera identità della Tuscia.

Eccesso di gentilezza

di Angelo Alfani

La foto mostra tre sedie messe a disposizione dei tanti visitatori della Banditaccia. Sono messe lungo la strada/passeggiata che porta al sito tombale, poco prima del ponticello del rio sacro del Manganello. Non si tratta di una opera di artista concettuale Vacanze intelligenti con Alberto Sordi per intendersi. Che si tratti di un gesto di estrema gentilezza dei tanti super amanti nostrani e foresti delle Tombe? O invece rappresentano un moderno anticipo delle storiche sedie tufacee della Tomba delle cinque sedie o del-



l'altrettanto noto monumento tombale degli Scudi e delle sedie?

CERVETERI
via Piave 19

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

Emy Arset Rossi

379 1530717

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

www.quotidianolavoce.it

Il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Tutto pronto per la Race for the cure Al via le iscrizioni per partecipare all'importante manifestazione rosa

Bruna Bartolini: "Partiremo in treno da Ladispoli, come da 16 anni a questa parte Ladispoli risponde presente"

RACE FOR THE CURE è l'evento simbolo della Komen Italia e la più grande manifestazione per la lotta ai tumori del seno in Italia e nel mondo. Si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, a Roma, al Circo Massimo, e in altre 6 città italiane: Bari, Bologna, Brescia, Matera, e Napoli. È un evento di sport, salute e solidarietà aperto a tutti.

Le protagoniste della RACE FOR THE CURE sono le DONNE IN ROSA, donne che stanno affrontando o hanno affrontato il tumore del seno che con la loro speciale maglia rosa sensibilizzano l'opinione pubblica sull'importanza della prevenzione e mandano un forte messaggio di incoraggiamento alle 56.000 donne che in Italia ogni anno si confrontano con la malattia. E Ladispoli



non poteva mancare, come da 16 anni a questa parte, grazie all'impegno del centro sportivo PURAVIDA 2.0 fitness boutique, che è punto di iscrizione per il territorio. "La nostra squadra si chiama #Puravidaperlarace 2023 e cammineremo insieme a Roma il 7 maggio - ci racconta

Bruna Bartolini -. Con una donazione minima di 15€ riceverai il kit gara! Maglia e zainetto di cotone della XXVI edizione della Race di Roma. Il nostro punto iscrizione raccoglie donazioni da chiunque volesse iscriversi o solo donare, non importa se sei nostro socio o meno - sottolinea anco-

ra Brunna -. Stiamo raccogliendo le iscrizioni per partecipare tutte insieme alla più importante manifestazione rivolta alle donne, alla prevenzione e alla solidarietà. Partiremo in treno da Ladispoli e sarà una grande festa!"

Camilla Augello

Appuntamento con il libro di Loredana Simonetti l'8 maggio alla biblioteca comunale

A Ladispoli "Il bambino imperfetto: da Collodi a Rodari, insieme a Pinocchio"

"Il bambino imperfetto: da Collodi a Rodari, insieme a Pinocchio". È questo il titolo del libro di Loredana Simonetti che sarà presentato lunedì 8 maggio alle 16.30 alla biblioteca comunale di Ladispoli. L'autrice, già scrittrice di filastrocche, racconti e favole per bambini e da sempre appassionata della letteratura per l'infanzia, è affezionata amica della Biblioteca e da anni opera come Volontaria Nati per Leggere, sostenendo la promozione della lettura ad alta voce ai bambini di età compresa tra 0 e 6 anni. Con il saggio "Il bambino imperfetto", edito da Il Convivio Editore e con le illustrazioni di Alberto D'Antoni, Loredana vuole darci un messaggio importante: l'imperfezione è una caratteristica di tutti noi e va comunque lasciata libera di esprimersi, attraverso la fantasia e la creatività. Viaggiando nella letteratura per l'infanzia ci mostrerà quanto essa



si sia uniformata per lungo tempo ai modelli educativi tradizionali, assoggettati ad una ricerca di perfezionismo: solo grazie al Pinocchio di Collodi, e infine a Gianni Rodari, sarà valorizzata la possibilità di sbagliare, come occasione per imparare a conoscere noi stessi. La presentazione sarà accompagnata al piano dalle musiche di Claudia Simonetti, che suonerà brani musicali classici scelti per l'occasione, di bambini imperfetti e al tempo stesso geniali. La partecipazione è libera e gratuita e visto l'argomento e la modalità di svolgimento è dedicato ad un pubblico di grandi e piccini.



- Pergo Tende
- Riparazioni
- Sostituzione Teli
- Gazebo
- Tunnel
- Cappottine
- Tende Veneziane

CHIAMA SUBITO
Sopralluogo e Preventivo

GRATUITO

338 4356815

333 9106933

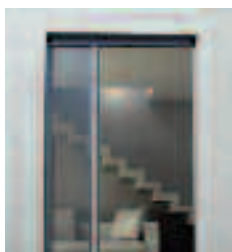
LADISPOLI

PREZZI DI FABBRICA TENDE DA SOLE ZANZARIERE

**MONTAGGI ANCHE
NELLE ZONE
DI ROMA E LAZIO**



OMAGGIO
Motore per Tenda



ZANZARIERE
VARI MODELLI



TENDE A MOLLA
PER GIARDINI E TERRAZZI



TENDE A BRACCI RETRAIBILI AD ARGANELLO O MOTORE

toptende@toptende.it
www.toptende.it



TENDE DA BALCONE

TENDE DA BALCONE - MONTAGGIO COMPRESO

Larghezza	Altezza	PREZZO
ml 1	ml 2,50	€ 200,00
ml 2	ml 2,50	€ 250,00
ml 3	ml 2,50	€ 300,00
ml 4	ml 2,50	€ 370,00

Unione Popolare di Civitavecchia: “Sindaco Tedesco, tempo scaduto”

“Aspettavamo che l’Amministrazione di destra procedesse nel rispetto degli impegni presi contro il mega biodigestore che ci ha imposto l’ex Giunta Zingaretti”

“Aspettavamo che l’amministrazione di destra procedesse nel rispetto degli impegni presi contro il mega biodigestore che ci ha imposto l’ex Giunta Zingaretti, anche perché adesso ci sarebbero tutte le giuste condizioni per intervenire: Comune, Regione e Governo, tutti dello stesso colore politico e una stravotata consigliera regionale di maggioranza proveniente dal territorio che non nascondeva, durante la propria campagna elettorale, di considerare il digestore proposto da Ambyenta Lazio l’ennesima violenza perpetrata da Zingaretti sulla città di Civitavecchia e sull’intero comprensorio. Quale miglior condizione, quindi, per bloccare questo scempio che si vuole imporre sul nostro territorio. Invece nulla, tutto tace. Un territorio che tenta di rialzare la testa dopo settant’anni di servitù energetica da combustibili fossili, che ha proposto e reso realizzabili progetti, come il progetto Zephyro, (già finanziato nel



porto di Civitavecchia e vincitore di un bando di gara europeo), un offshore eolico a 10 miglia dalla costa di 270 MW (l’unico concretamente realizzabile e che ha ottenuto i finanziamenti da ENI e CDP) correlato alla produzione in loco delle pale eoliche, che sopperisce, così, anche alla ovvia disoccupazione di ritorno che comporterà la chiusura di TVN. Per non parlare del “Piano di transizione energetico 2022-2026”,

prodotto dall’ex Assessorato alla Transizione Ecologica della Regione Lazio, che vede Civitavecchia diventare laboratorio e produttore di energia da fonti rinnovabili ed idrogeno verde. Ebbene imporre ad un territorio come il nostro, che inizia ad immaginare un futuro libero dai fossili, un mostro come un mega biodigestore da 120.000 ton, di rifiuti organici, significa ucciderlo sul nascere. Civitavecchia e il suo comprensorio producono solo 7.000 ton/a, a cui si può tranquillamente far fronte con piccoli impianti di compostaggio aerobico come già attuato altrove. Un mega biodigestore da 120.000 ton/a oltre a non rientrare assolutamente nelle modalità virtuose della chiusura del ciclo dei rifiuti, inquinare ed emanare cattivi odori, comporterebbe, dovendo importare rifiuti organici quasi esclusivamente da altri territori, un incremento del traffico giornaliero di oltre 70 camion, con ulteriore peggioramento della qualità dell’aria; e comunque una discarica per accogliere il 40 % di materiali speciali di scarto, insomma un gran bell’affare per

Ambyenta Lazio, società di Rivoli (TO), ma certo non per i cittadini di Civitavecchia. Ebbene Sindaco, ancora una volta saremo noi a proporre alla città una chiusura virtuosa del ciclo dei rifiuti dimostrando l’inutilità sul territorio della realizzazione di un megaimpianto come il digestore di Ambyenta Lazio, organizzando a breve giro un convegno su come smaltire i rifiuti organici con i piccoli impianti di compostaggio aerobici modulati sulle esigenze del territorio. E dimostrando che per una buona e ambientalmente sostenibile gestione della cosa pubblica bisogna crederci e, nel contempo, essere slegati da interessi di parte che non siano quelli della collettività. Un’azione priva di entrambe queste due caratteristiche è mero e sterile populismo che non ottiene risultati. Vogliamo augurarci di non dover stilare, come fatto per il carbone, una nuova stele ad imperitura memoria di chi consentì di seppellire la nostra città sotto 120.000 tonnellate di rifiuti umidi”. Così in una nota a firma dell’Unione Popolare Civitavecchia.

Inaugurato il primo parco pubblico a Quartaccia Tidei: “Non un traguardo ma punto di partenza”

“Quello di oggi non è un traguardo, ma un punto di partenza per portare a termine un più vasto progetto, che vedrà quest’area verde trasformarsi in una palestra a cielo aperto”. Lo ha dichiarato il candidato sindaco Pietro Tidei che, ieri mattina, ha simbolicamente tagliato il nastro del primo parco pubblico della zona Quartaccia. Il comune ha, infatti, già partecipato ad un bando ministeriale, finalizzato all’allestimento di aree sportive polifunzionali, e utilizzerà i fondi proprio per questa area verde che è stata acquistata, per altro, ad un prezzo davvero vantaggioso. meno di diecimila euro a fronte di un valore di 50 mila euro. Questa amministrazione uscente, a dimostrazione di quanto siano prive di fondamento le accuse e le illazioni su presunte svendite dei beni pubblici, è stata la prima, e l’unica, fino ad oggi, ad aver acquistato e ad aver implementato il suo patrimonio con l’acquisizione del compendio immobiliare di via Cicerone, trasformato in sede municipale. La decisione di



acquistare questa area verde risale, ormai ad oltre, un anno fa, ed era stata approvata con voto unanime dal consiglio. Il Comune è così divenuto proprietario di oltre due ettari e mezzo di un terreno che per ora è stato bonificato con la creazione di un’area picnic e barbecue, ma che presto sarà oggetto di numerosi altri interventi. Oggi – ha concluso Tidei – torno a ripetere è stato compiuto solo un primo passo per altro il maltempo ci ha impedito di organizzare una conviviale e inaugurare il barbecue con una bella grigliata, ma presto sarà ultimata la riqualificazione del primo parco del Rione Quartaccia, la cui gestione per ora è affidata alla nostra società multiservizi”. Lo dichiara il candidato sindaco Pietro Tidei.



“La vita di Caravaggio in pittura”

Mostra pittorica del Maestro Guido Venanzoni, presso l’Archivio Storico Comunale di Bracciano, dal 6 maggio al 28 maggio 2023

Bracciano si appresta ad accogliere la prestigiosa mostra pittorica del Maestro Guido Venanzoni, intitolata “La vita di Caravaggio in pittura”, ospitata nella meravigliosa cornice dell’Archivio Storico Comunale di Bracciano (Piazza Mazzini, 5 – Bracciano), dal 6 al 28 maggio 2023. La mostra è patrocinata dal Comune di Bracciano e coordinata dall’Assessore alle Politiche culturali Avv. Emanuela Viarengo e dall’Ufficio Cultura, guidato dall’Arch. Cecilia Sodano.

Si tratta di un evento molto importante in quanto il grande artista Guido Venanzoni, reduce dall’esposizione di sei mesi, a Palazzo Chigi di Ariccia e in procinto di esporre a Catanzaro, ha ricevuto numerose offerte anche dall’estero, prospettando quindi un successo internazionale. La mostra è curata dalla Associazione Culturale Bombadil, nelle persone della dott.ssa Annalisa Burattini e del dott. Marco Milani. L’esposizione riguarderà dodici tele originali di Venanzoni che raffigurano i momenti salienti della vita del grande artista lombardo Michelangelo Merisi, narrati in pittura con uno stile sì caravaggesco, ma rivisitato dal grande artista ladispolano di adozione. Così, il visitatore pas-



serà da Caravaggio nella bottega di Simone Peterzano all’arrivo a Roma, dalla vita sregolata nelle taverne all’omicidio di Ranuccio Tomassoni, dalla fuga a Palestrina sino alla fuga da Malta, sino alla sua morte. A completare la mostra saranno esposte anche diverse copie dei grandi capolavori di Caravaggio, superbamente riprodotte da Venanzoni, grazie alla sua conoscenza delle antiche tecniche pittoriche. Saranno esposti anche i meravigliosi abiti di scena, creati da Il Salotto di Cupido. I due curatori, Burattini e Milani, ringraziano l’amministrazione comunale non solo per la disponibilità offerta per questo importante happening ma anche per l’elevata competenza e conoscenza della materia, che hanno facilitato il lavoro degli organizzatori.

Utero in affitto, “I figli non si comprano” Manifesti di Pro Vita Famiglia a S. Marinella

“«I Figli non si comprano, l’utero in affitto diventi reato universale. Sono partite le nostre affissioni a Santa Marinella, così come anche a Roma e nelle principali città italiane con l’immagine di un bambino in un barattolo - trattato come un prodotto da comprare in un supermercato - e con l’invito a firmare la petizione popolare che ha già superato le 33.000 firme. I figli nascono solo da una mamma e da un papà e hanno bisogno di crescere con entrambi, non essere trattati come oggetti e privati di uno dei due genitori, per i desideri ideologici di chi vuole avere “figli” a qualsiasi costo. Far diventare l’utero in affitto reato universale è un’esigenza non più riman-



dabile e proprio nei giorni scorsi sono iniziate in Commissione Giustizia alla Camera le audizioni sulla proposta di legge per renderlo tale. Abbiamo ascoltato

la surreale difesa dell’utero in affitto da parte dell’Associazione Coscioni, di Famiglie Arcobaleno e della rete Lenford per i diritti Lgbtqi+, ma l’unico diritto in ballo è quello dei bambini a non essere trattati come merce. Auspichiamo quindi che la Pdl sia approvata dal Parlamento in tempi rapidi e in modo compatto, senza farsi irretire dai sindaci “disobbedienti” che, per mezzo delle trascrizioni anagrafiche, vorrebbero legittimare proprio questa aberrante pratica». Così, il Referente del Circolo Territoriale di Santa Marinella di Pro Vita & Famiglia Onlus”. Così in una nota a firma di Pro Vita & Famiglia - Circolo di Santa Marinella.

Inquietante rapporto dell'Agenzia Onu per i rifugiati che chiede sostegno agli Stati

Guerra in Ucraina, allarme dell'Unhcr: "Emergenza rifugiati fragili e disabili"

"Mentre la guerra su vasta scala in corso in Ucraina è entrata ormai nel secondo anno, un significativo numero di rifugiati ucraini estremamente vulnerabili, in Europa, fatica ad accedere ad assistenza, lavoro e alloggi dignitosi in contesti di sfollamento, nonostante la grande solidarietà assicurata dai Paesi di accoglienza": è quanto attesta un nuovo studio condotto dall'Unhcr, l'Agenzia Onu per i rifugiati. Se, da un lato, il rapporto descrive tutti i progressi compiuti dalle comunità di accoglienza per facilitare l'inclusione dei rifugiati, l'analisi evidenzia le peculiari sfide affrontate dai nuclei familiari di rifugiati più vulnerabili, che includono almeno una persona con esigenze particolari, comprese persone anziane o con disabilità. Il nuovo rapporto di analisi della protezione su scala regionale dell'Unhcr, "Displacement Patterns,



Protection Risks and Needs of Refugees From Ukraine", si basa sulle recenti interviste condotte tra oltre 17.700 rifugiati in Paesi confinanti con l'Ucraina, tra cui Ungheria, Moldavia, Polonia, Romania e Slovacchia. Tra le famiglie intervistate, più di una su cinque – il 22 per cento – include una persona con

esigenze particolari, disabilità o patologie gravi. Le difficoltà a cui queste famiglie fanno fronte per soddisfare i propri bisogni essenziali sono maggiori e aggravano i rischi a cui sono esposte. "L'identificazione sistematica, in una primissima fase, di coloro che sono esposti a rischi più elevati, è essenziale

per assicurare alle persone più vulnerabili, l'accesso ai servizi e il sostegno necessario", ha dichiarato Pascale Moreau, direttrice dell'ufficio regionale per l'Europa dell'Unhcr. Tra le famiglie intervistate, circa il 12 per cento ha riferito di almeno un componente con disabilità e circa il 13 per cento di una o più

persone anziane, di età pari o superiore a 60 anni. Entrambi questi gruppi hanno riferito di crescenti difficoltà di accesso all'assistenza sanitaria, rispetto ad altre famiglie. "Dal momento che i programmi per gli alloggi di emergenza volgono al termine, è necessario adottare misure affinché le soluzioni più a lungo termine tengano conto delle esigenze dei più vulnerabili. Dobbiamo continuare a supportare i Paesi di accoglienza affinché assicurino accesso adeguato agli alloggi e all'assistenza sociale, garantendo che nessuno sia lasciato indietro", ha aggiunto Moreau. È più difficile che le persone con disabilità trovino un lavoro, questo condiziona il reddito complessivo e, conseguentemente, l'accesso ad alloggi sicuri. Analogamente, la stragrande maggioranza delle persone anziane – l'82 per cento – è disoccupata o pensionata e fa

affidamento su pensioni erogate dall'Ucraina o sulla protezione sociale dei Paesi di accoglienza.

Purtroppo, circa il 92 per cento delle persone anziane riferisce di far fatica a soddisfare le proprie esigenze primarie, questo – in linea coi risultati del recente sondaggio dell'Unhcr – potrebbe rendere più probabile la decisione di fare ritorno in Ucraina nei prossimi tre mesi, nonostante la guerra, a causa delle difficoltà cui devono far fronte nei Paesi di accoglienza. L'Unhcr "è pronta a supportare gli Stati di accoglienza nel trovare soluzioni alle lacune esistenti e alle barriere all'inclusione delle persone più vulnerabili: si tratta di ostacoli sormontabili se vengono fatti gli investimenti giusti per sostenere i sistemi di protezione sociale statali, la fornitura di informazioni, l'accesso ai servizi locali, e l'innovazione".

La Lituania non ha fiducia nella Cina e non crede che Pechino possa svolgere un ruolo positivo per una risoluzione politica della guerra in Ucraina. Lo sottolinea in un'intervista all'Adnkronos Zygmantas Pavilionis, presidente della Commissione Affari Esteri del Parlamento lituano, che dubita delle reali intenzioni di Pechino malgrado la telefonata 'riappacificatrice' tra Volodymyr Zelensky e Xi Jinping. "Il biografo di San Giovanni Paolo II, George Weigel, sostiene che tra il Mar Nero ed il Mar Baltico si conti il maggior numero di martiri morti per la loro fede rispetto a tutte le altre Nazioni cristiane su questo pianeta. La maggior parte di questi martiri sono stati uccisi da regimi autocratici, che volevano conquistare queste 'terre di mezzo'. Putin è saldamente in linea con questa tradizione e sembra che la Cina lo

La Lituania mette in guardia sulla Cina "Impossibile fidarsi del peacemaker Xi"

sostenga in questo. Perché noi, lituani o ucraini, dovremmo fidarci del 'peacemaker' Xi, che condivide con Putin gli obiettivi di eliminare l'influenza americana in Europa e dividere e governare le nazioni democratiche europee?", si chiede Pavilionis, ieri in visita a Roma. Per il deputato lituano è arrivato il momento per i Paesi europei di "parlare con una sola voce - europea o transatlantica - con i regimi autoritari, separarsi da essi, creare alternative democratiche globali per le nostre economie (come fa la Lituania) e unirsi a Nazioni come l'Ucraina pronte

a morire per la democrazia e la libertà". Il presidente della Commissione Affari Esteri del Parlamento lituano indica l'importanza di far aderire all'Ue e alla Nato l'Ucraina, la Moldavia, e le nazioni balcaniche che stanno cercando di "difendere le loro democrazie dalle aggressive autocrazie russe e cinesi, e di non abbandonarle perché dovremmo sapere molto chiaramente che noi democrazie dei Paesi dell'Ue e della Nato saremo i prossimi". Se l'Europa non agirà in questo modo, precisa, "la Cina trarrà conclusioni sbagliate e continuerà a



minare l'ordine internazionale basato sulle regole - prosegue Pavilionis - Il nostro messaggio è chiaro: non siate ingenui, non giocate con gli Stati autocratici, non

pensate di poterli cambiare con i vostri soldi o i vostri mercati. Al contrario, vi cambieranno, quindi è meglio che vi fermiate prima che sia troppo tardi". Commentando poi le parole dell'ambasciatore cinese in Francia, che ha messo in discussione la sovranità delle ex Repubbliche sovietiche, il deputato ritiene che il diplomatico abbia "solo espresso ciò che i comunisti a Pechino o il Kgb a Mosca pensano davvero di noi. La Cina sta pazientemente aspettando di capire come finirà effettivamente questa guerra scatenata da Putin. Se la vittoria andrà a Putin, la Cina farà lo stesso con Taiwan - ha concluso -. Ecco perché Xi è così interessato a rendere i Paesi occidentali il più possibile dipendenti dalla Cina: per paralizzare la loro volontà di difendere i valori democratici e assumere il controllo delle loro infrastrutture critiche".

Al di là degli impegni generici, l'Alleanza non accelererà l'iter per l'adesione Kiev e la Nato rimangono distanti

Le speranze dell'Ucraina di avere un percorso più certo per l'adesione alla Nato potrebbero andare deluse, secondo informazioni ottenute da ambienti statunitensi. Membri dell'Alleanza, tra cui Usa e Germania, hanno chiarito di recente, riservatamente, di non voler prendere alcun impegno che vada molto oltre le vaghe dichiarazioni fatte dalla Nato fin dal 2008. All'epoca, i capi di Stato e di governo avevano concordato che l'Ucraina e la Georgia avrebbero dovuto unirsi alla Nato, ma senza indicare alcuna tempistica né alcun percorso. Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha chiesto di recente alla Nato di aprire un percorso per l'ammissione del Paese nell'Alleanza nel summit di luglio a Vilnius, dicendo che Kiev dovrebbe ricevere "un invito che si è ampia-



mente meritata". I soldati ucraini, ha detto Zelensky, contribuiscono più di chiunque altro alla sicurezza euroatlantica. Secondi fonti diplomatiche, gli oppositori di un piano concreto di adesione sostengono che la prospettiva al momento non è realistica e che potrebbe distrarre dal sostegno militare all'Ucraina, molto più importante ed urgente, mentre il Paese deve difendersi dall'aggressione russa. In più, si percepisce il rischio che una nuova spinta della Nato possa fornire alla Russia argomenti per una guerra maggiormente aggressiva. Quando il segretario generale della Nato Jens Stoltenberg ha visitato Kiev, due settimane fa, il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov ha detto che l'adesione dell'Ucraina alla Nato costituirebbe un "pericolo serio e significativo per il nostro Paese".



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi.

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Nel 2022 oltre un terzo di quelle attive in Cina ha visto i fatturati calare di oltre il 30%

Le imprese italiane deluse dal Dragone

Però si resiste: solo il 3% ha deciso di lasciare. Vietnam e India diventano "più attraenti"

Quasi la metà delle aziende italiane operanti in Cina ha registrato una diminuzione del fatturato nel 2022, con una contrazione superiore al 30 per cento in oltre un terzo dei casi. È quanto si apprende dal rapporto sullo "stato di salute" delle imprese italiane pubblicato dalla Camera di commercio italiana in Cina (CciC), stilato sulla base di un'indagine cui ha partecipato il 70 per cento delle aziende associate alla CciC nel mese di marzo. "Dall'analisi – si legge nel documento – emerge una tendenziale recessione, contraddistinta da un anno di fatturato in calo e un generale aumento dei costi. Il quadro del bilancio finanziario nel 2022 non è stato molto positivo. Solo il 39 per cento ha raggiunto gli obiettivi messi a budget per l'anno, mentre ben il 61 per cento non ha raggiunto i Kpi (indicatori chiave di prestazione) in termini di fatturato. Tra questi quasi il 18 per cento ha chiuso l'anno in perdita. Ad aver sofferto maggiormente sono state le azien-



de dell'agroalimentare, del design e in generale tutte quelle realtà legate al retail e ai beni di consumo". Stando al rapporto, "tra le principali sfide a cui le imprese hanno dovuto far fronte c'è stata la frammentazione della catena di approvvigionamento. Se le problematiche legate alla logistica si sono fortemente attenuate rispetto al 2021, i costi legati alla 'supply chain' sono però generalmente aumentati rispetto all'epoca pre-pandemica. A marzo il 69 per cento delle aziende dichiara comunque un aumento dei costi

della catena di approvvigionamento di almeno il 30 per cento. Il rincaro dei costi della 'supply chain' continua dunque, ancora oggi, a incidere negativamente sul bilancio delle nostre aziende". La maggioranza delle aziende italiane considera "complessa e poco favorevole" una completa ristrutturazione del proprio sistema produttivo in Cina. Tuttavia, le aziende italiane sembrano poco propense al completo spostamento in altri mercati della regione e optano infatti per una "cauta diversificazione" della catena d'ap-

provvigionamento, spiega il rapporto. Guardando al futuro nel mercato cinese, il 70 per cento delle aziende italiane prevede quest'anno di incrementare le proprie entrate rispetto al 2022, con un aumento atteso di almeno 20 punti percentuali nel 42 per cento dei casi. Altrettanto prudente è l'atteggiamento verso gli investimenti futuri nel breve termine: se il 35 per cento dei rispondenti al sondaggio pensa sia prematuro prevedere cambi di strategia e il 28 per cento porta avanti investimenti iniziati, il 25 per cento ha posticipato, diminuito o cancellato i propri investimenti in Cina. Ciononostante, la Cina continua ad essere attraente nel breve termine per il 57 per cento delle aziende italiane nel Paese: solo il 3 per cento ha infatti deciso di abbandonare il mercato della prima potenza asiatica. Tra i nuovi Paesi d'investimento, spiega la Camera di commercio italiana in Cina, spiccano Vietnam, India e Thailandia.

Il Regno Unito brinda col Prosecco: un tappo su quattro "salta" Oltremarica

Nel Regno Unito si beve una bottiglia di Prosecco su quattro (25 per cento) di tutte quelle stappate nel mondo nell'ultimo anno, con le tavole inglesi che, oltre a tutto il vino made in Italy, apprezzano anche formaggi, salse e conserve di pomodoro e ortaggi, succhi di frutta e marmellate. Insieme formano circa la metà di tutto l'export agroalimentare italiano nel Paese, con un record storico di 4,2 miliardi di euro nel 2022. E' quanto emerge dall'analisi Coldiretti/Filiera Italia che sono state presenti a Londra con una ampia delegazione di imprese associate per il workshop sull'agroalimentare promosso dal governo con la partecipazione del presidente di Coldiretti, Ettore Prandini, del segretario generale, Vincenzo Gesmundo, e dell'amministratore delegato di Filiera Italia, Luigi Scordamaglia. Nel 2022 le esportazioni di vino nel Regno Unito hanno sfiorato gli 812 milioni di euro (+9 per cento rispetto all'anno precedente) con il Prosecco che pesa in valore per quasi la metà di tutte le bottiglie finite sulle tavole d'Oltremarica. A seguire – evidenzia Coldiretti – le salse e le conserve di pomodoro per 328 milioni, i formaggi, dal Grana Padano al Parmigiano Reggiano, per 321 milioni di euro, frutta e verdura per 267 milioni, conserve di verdura e ortaggi per 145 milioni e le marmellate per 80 milioni che fanno registrare un balzo del +63 per cento rispetto all'anno precedente. La Gran Bretagna – sottolinea la Coldiretti – si classifica al quarto posto tra i partner commerciali del Belpaese per cibo e bevande dopo Germania, Stati Uniti e Francia. Una curiosità riguarda poi le uova, prodotto base per il classico breakfast all'inglese insieme alla pancetta: nell'ultimo anno la Gran Bretagna ha importato dall'Italia quasi 23 milioni di uova – sottolinea Coldiretti – e solo a gennaio 2023 sono già oltre 4 milioni quelle arrivate dal Belpaese, quasi quintuplicate rispetto allo stesso mese dello scorso anno (+362 per cento).



Buenos Aires pagherà nella moneta nazionale tutto l'import da Pechino

In Argentina più yuan e meno dollari

L'Argentina userà entro l'inizio di maggio l'equivalente di 1,04 miliardi di dollari in yuan per pagare le importazioni di beni strumentali dalla Cina. Lo ha annunciato il ministro dell'Economia, Sergio Massa, dando conto di un'intesa che permetterà a Buenos Aires di contenere le perdite nelle riserve monetarie della Banca centrale. L'accordo – i cui dettagli sono stati illustrati al fianco dell'ambasciatore cinese in Argentina, Zou Xiaoli, e del presidente della Banca centrale, Miguel Pesce -, è reso possibile dall'attivazione dell'ultimo segmento dello "swap" monetario che i due Paesi hanno firmato a novembre scorso. Uno strumento che ha permesso al Paese sudamericano di disporre dell'equivalente di cinque miliardi di dollari in riserve monetarie, portando la partecipazione cinese al 48 per cento del salvadanaio argentino. Grazie all'accordo tra la Banca centrale argentina, la Banca popolare cinese e la Industrial and Commercial Bank of China (Icbc) sarà inoltre possibile programmare in anticipo "il ritmo delle importazioni, la maggior parte delle quali si effettua con pagamento a 180 giorni. Con lo yuan sarà a 90



giorni": la previsione è quella di realizzare acquisti per valore compreso tra i 790 milioni e il miliardo di dollari al mese, evitando ulteriori fuoriuscite del biglietto verde dell'Argentina. Per il governo di Alberto Fernandez, si tratta inoltre di una "garanzia che si possa continuare a produrre con beni strumentali provenienti dalla Cina, evitando la triangolazione tramite Paesi terzi che finiva per aumentare il costo delle importazioni in Argentina". Da qualche tempo le autorità doganali argentine hanno infatti denunciato l'ingresso nel Paese di prodotti cinesi, fatturati in Uruguay o Europa e pagati in dollari. La manovra servirà inoltre alle autorità monetarie argentine per poter destinare maggiori risorse per rinforzare la moneta locale, il peso, proprio nel pieno di

un'emergenza legata al frenetico aumento del dollaro "blu" (quello venduto sul mercato

informale). "Sosteniamo l'uso delle monete locali negli scambi, per ridurre rischi e costi", ha detto l'ambasciatore cinese rimarcando che le due nazioni "scambiano informazioni" in modo serrato "per aumentare il vincolo di complementarietà". La Cina è uno dei principali soci commerciali dell'Argentina. Stando a dati ufficiali del 2022, il 21 per cento dei beni importati proviene dal gigante asiatico.

www.quotidianolavoce.it

Il quotidiano
via Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

ELPAL CONSULTING S.R.L.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Ore di pioggia torrenziale hanno riportato il Po a livello di inizio d'anno ma causato disastri

Dopo la siccità, alluvione in Emilia Romagna

Due vittime accertate. Caos sulle ferrovie e sulle strade. L'allarme non ancora revocato

Ci sono due vittime accertate - ma si teme che il bilancio possa essere provvisorio vista la difficoltà di raggiungere alcune zone e la vastità dell'area colpita - per l'ondata di maltempo che ha flagellato ieri, tra la notte e la mattina, per lunghe e drammatiche ore l'Emilia Romagna. Si tratta di un 80enne del Ravennate che è stato travolto in bici dalle acque del fiume Senio mentre attraversava una strada chiusa. La seconda vittima è rimasta coinvolta nel crollo di una casa a Fontanelice, nel bolognese. Si tratta di un uomo di circa 70 anni che è stato difficile a lungo estrarre dalle macerie. Il torrente Sillaro, un affluente del Reno, è esondato e 35 famiglie sono state evacuate. La pioggia che è caduta ininterrottamente e copiosamente ha portato il Po, in secca a causa della lunga siccità, al livello più alto da inizio anno. Squadre dei vigili del fuoco sono state impegnate a lungo nei soccorsi e, in particolare, per il crollo di un'abitazione a Fontanelice (Bologna) a seguito di una frana generata dal maltempo: si teme il coinvolgimento di una persona. Disposto l'invio del team Usar (Urban Search and Rescue) dalla Toscana e unità cinofile. Diverse le aree particolarmente colpite

Bologna

A Bologna si è verificata un'altra piena del torrente Ravone in via Saffi, sempre



nello stesso punto dell'altro ieri, che ha provocato allagamenti che hanno coinvolto anche un negozio al civico 22 e ad alcune cantine. Tra le 3 e le 4 di ieri mattina l'acqua si è ritirata lasciando danni anche all'asfalto.

L'assessore comunale Borsari nella notte si è recato sul posto per seguire l'evoluzione della situazione. Gli operatori di Hera e del Global strade sono giunte sul posto per la pulizia. Per aiutare il deflusso del traffico nella zona, sono state aperte le preferenziali di via Saffi (da via del Chù verso la periferia), via Andrea Costa, via Porrettana e via Saragozza. Quindi non verranno fatte multe a chi le percorre. Il sindaco di Bologna e della Città metropolitana, Matteo Lepore, ha seguito la situa-

zione del territorio metropolitano nella cabina di regia in coordinamento con i sindaci, la Protezione civile, la Prefettura e la Regione.

Faenza

Situazione molto critica a Faenza, nel ravennate, i vigili del fuoco hanno proceduto alle evacuazioni di alcune abitazioni a scopo precauzionale di alcune abitazioni per l'esondazione del fiume Lamone a causa delle piogge abbondanti. Inviata squadre in rinforzo da fuori regione. "Siamo oltre dieci metri sul livello abituale". Così il sindaco di Faenza Massimo Isola in merito alla situazione dei fiumi che hanno rotto gli argini in più punti esondando e inondando parte della città. "Da questa mattina abbiamo la presenza di una

trentina di vigili del fuoco provenienti dal Veneto che resteranno con noi 48 ore. Saranno ore complesse: abbiamo centinaia di persone che nell'immediato non potranno tornare a vivere nel quartiere allagato".

Forlì-Cesena

Abitazioni evacuate precauzionalmente anche a Dovadola (Forlì-Cesena) per una frana, a Monzuno e Castel San Pietro (Bologna) per allagamenti. Inviata in rinforzo sezioni operative vigili del fuoco da Veneto e Lombardia, mezzi anfibi da Lombardia e mezzi movimento terra dalla Toscana. Sono stati complessivamente oltre 400 gli interventi dei vigili del fuoco per il maltempo in Emilia Romagna.

Ravenna

Il Comune di Ravenna ha

lanciato una allerta per la possibile piena del fiume Montone con forte rischio di superamento del livello 3, il più alto. La Polizia locale e la Protezione civile proseguono nel monitoraggio ed è raccomandata la massima prudenza per il rischio idrogeologico. E' stato consigliato inoltre alla cittadinanza di seguire per aggiornamenti i canali social istituzionali e del sindaco Michele de Pascale e il sito www.comune.ra.it. Chi vive nei pressi dei fiumi è rimasto allertato a prepararsi a una possibile evacuazione, così come è avvenuto in altri centri del Ravennate. Nella nota diramata dal Comune sono stati elencati anche i più importanti comportamenti da adottare, all'insegna della massima prudenza: non recarsi negli scantinati, prestare particolare attenzione allo stato dei corsi d'acqua e non accedere ai capanni presenti lungo gli stessi; non mettersi alla guida a meno che non sia strettamente necessario e, nel caso, prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso li si trovi allagati.

Stop ai treni

La circolazione ferroviaria è rimasta a lungo sospesa fra Faenza e Forlì lungo le principali tratte regionali per l'innalzamento del livello di guardia dei fiumi Montone, Lamone, Senio e Santerno dovuto alle forti e prolungate piogge. Sul posto tecnici di Rete Ferroviaria Italiana in costante contatto con Prefettura e Protezione Civile. I treni che erano in viaggio sono stati fermati nelle stazioni.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

STENI
 IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION
 La STENI si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE
 La STENI si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Poente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499




Esperti allarmati dalla vulnerabilità delle aziende: porvi rimedio può costare 450mila euro

Imprese nel mirino dei cyberattacchi Solo il 7% ritiene di potersi difendere

Soltanto il 7 per cento delle imprese italiane ritiene di essere in grado di difendersi da un attacco informatico (a livello globale tale percentuale di imprese "mature" sale al 15 per cento), l'8 per cento si trova ancora in una fase da "principiante" rispetto ai temi della sicurezza informatica mentre la maggioranza delle imprese, pari al 61 per cento, è ancora nella fase formativa. A delineare il preoccupante scenario è il "Cybersecurity Readiness Index 2023", rapporto realizzato per la prima volta da Cisco, azienda multinazionale specializzata nel settore It, per misurare la preparazione e la resilienza delle aziende nei confronti della criminalità informatica, secondo cui il 75 per cento delle imprese italiane si aspetta nei prossimi 12-24 mesi un'interruzione della propria attività a causa di un attacco informatico mentre il 31 per cento ha dichiarato di averne subito già uno nel



corso dell'ultimo anno. Peraltro, come evidenziano gli analisti, farsi trovare impreparati può costare davvero caro, considerato che il 25 per cento delle aziende colpite ha dovuto spendere almeno 500mila dollari (circa 455mila euro) per riprendere il controllo della propria attività. Pertanto, l'87 per cento degli intervistati prevede di

aumentare il proprio budget per la sicurezza di almeno il 10 per cento nei prossimi 12 mesi. "L'errore più grande da parte delle aziende è quello di difendersi dagli attacchi informatici utilizzando un mix di strumenti", osserva Jeetu Patel, vicepresidente e direttore generale della sicurezza di Cisco, "occorre, invece, considerare piattaforme

integrate, grazie alle quali le aziende possono raggiungere un grado di resilienza sufficiente, colmando, allo stesso tempo, il loro gap di preparazione nei riscontrati dalle imprese è la ricerca confronti della cybersecurity". A confermare le difficoltà riscontrate dalle imprese, peraltro, è la ricerca "The state of cybersecurity 2023: the business impact of adversaries on defenders", curata da Sophos, società mondiale di soluzioni avanzate di cybersecurity, secondo cui il 93 per cento delle aziende, a livello globale, afferma che sia difficile gestire le operazioni essenziali finalizzate a garantire la propria sicurezza informatica. In particolare, tra i problemi evidenziati, si segnalano la difficoltà nel comprendere le modalità con cui avvengono gli attacchi, con il 75 per cento del campione che fa fatica a identificare la causa primaria di un incidente, e con il 71 per

cento degli intervistati che segnala difficoltà anche nella attività di ripristino dei propri sistemi. "Solamente un quinto degli intervistati ritiene che le vulnerabilità e i servizi remoti siano uno dei principali rischi per la cybersecurity nel 2023, eppure la cruda realtà è che queste stesse aziende sono regolarmente attaccate", commenta John Shier, direttore tecnologico di Sophos, "questa concatenazione di problematiche operative mostra come tali aziende non riescano a vedere il quadro completo e agiscano sulla base di informazioni potenzialmente errate. Non c'è nulla di peggio che agire in base a false certezze". Inoltre, in base agli esiti della ricerca, il 52% delle aziende sostiene che le cyberminacce sono oggi troppo evolute per poterle affrontare autonomamente, il 64 per cento vorrebbe che il proprio team It dedicasse più tempo alle questioni strategiche e meno a cerca-

re di porre rimedio ai danni causati dagli attacchi, il 55 per cento del campione sottolinea come il tempo trascorso affrontando le cyberminacce abbia avuto un impatto negativo sul lavoro del team It, infine anche se il 94 per cento dichiara di collaborare con specialisti esterni per scalare le proprie operazioni, la maggioranza rimane, comunque, coinvolta nella gestione delle minacce rinunciando a un approccio completamente in outsourcing. "Le minacce di oggi richiedono una risposta tempestiva e coordinata, sfortunatamente troppe aziende sono ancora bloccate in una modalità reattiva", aggiunge Shier, «ciò non ha solo un impatto sulle priorità di business fondamentali ma presenta anche un rilevante costo umano dal momento che oltre metà degli intervistati ha affermato di non dormire la notte per le preoccupazioni associate ai cyberattacchi».

C'è anche l'Italia nel mirino del crimine informatico. Anzi, specialmente l'Italia visto che il Belpaese rappresenta il quarto Stato al mondo, preceduto solo da Giappone, Stati Uniti e India, e il primo in Europa più colpito dagli attacchi malware, ossia programmi informatici che agiscono contro l'interesse di un utente, cresciuti del 300 per cento nel 2022 rispetto all'anno precedente. Il dato emerge dalla lettura del "Rethinking Tactics: 2022 Annual Cybersecurity Report", rapporto sulle minacce informatiche realizzato da Trend Micro Research, azienda globale di cybersecurity. In dettaglio, dal report si evince che il numero totale di malware intercettati in Italia nel 2022 è stato di 246.941.068 mentre nel 2021 erano

L'Italia è tra i Paesi più colpiti In Europa nessuno va peggio

stati 62.371.693. Sul fronte, invece, dei macro malware, ossia delle minacce "nascoste" nei file in word ed excel, l'Italia è sesta al mondo tra i Paesi colpiti con 17.400 attacchi mentre l'anno precedente erano stati 6.861. E ancora, in tema di ransomware, ossia i programmi informatici che bloccano l'accesso a tutti o ad alcuni dei contenuti di un dispositivo digitale per poi chiedere un riscatto da pagare per liberarli, l'Italia è il quarto paese più colpito

in Europa, preceduto da Olanda, Francia e Germania. A rischio sono soprattutto le piccole e medie imprese. Il crimine informatico prende di mira, infatti, prevalentemente organizzazioni o tecnologie percepite come altamente vulnerabili e redditizie. In tal senso, come rilevato nel rapporto, le minacce che riguardano il sistema operativo Linux sono in aumento principalmente a causa di internet non adeguatamente protetto, ossia tutti i dispositivi collegati



tra loro che stanno proliferando nelle aziende e nelle case, obiettivi privilegiati da parte degli attaccanti. Il 47 per cento delle imprese, a livello globale, ritiene che le minacce alla sicurezza stiano aumentando in volume o gravità e il 48 per cento segnala, in particolare, un aumento degli attacchi ransomware. Nello specifico, il 37 per cento ha subito una violazione dei dati negli ultimi 12 mesi, tale percentuale sale al 46 per cento in Italia. Mentre il 22 per cento delle organizzazioni è stata vittima di un attacco ransomware. È quanto emerge dal rapporto annuale sulle minacce informatiche curato da Thales, società globale che opera nelle tecnologie avanzate in tre settori, difesa e sicurezza, aeronautica e spazio e Identità digitale e sicurezza.



Non più solo cibo, bevande, prodotti parafarmaceutici e di bellezza, libri, fiori. Il pianeta, in costante espansione, delle consegne a domicilio sta per affrontare l'ennesima rivoluzione. Anzi, in qualche Paese è già cominciata. Merito di Glovo, tra i maggio-

ri marchi del comparto, che ha deciso di aumentare la gamma delle prestazioni aggiungendo una nuova categoria: Glovo Fashion. Attraverso questo canale si potranno ricevere a domicilio generi merceologici assolutamente diversi da quelli tradizio-

La società Glovo ha introdotto l'innovativo servizio sperimentale in Spagna

Il gioiello? Arriva con il rider

nali, come indumenti, vestiti ma anche un monile in oro o persino gioielli come i preziosi diamanti. Più di 40 marchi legati alla moda hanno già aderito a questo nuovo servizio, raccontano le pagine moda del quotidiano "El País". Insomma, il sito di Glovo consente ora di acquistare anche degli oggetti preziosi per 700 euro, consegnati "in qualsiasi punto delle città nel giro di 30 minuti", come informa una nota della società. "Se l'acquisto è inferiore a 60 euro, in caso di gioielli, il costo della consegna ammonta a 2,99 euro mentre nel

caso si tratti di pantofole la consegna comporterà un costo aggiuntivo di 1,49 euro", scrive il giornale. "Quel che non è ancora chiaro e specificato da Glovo è quale tipo di assicurazione verrà offerta all'acquirente al momento dell'ordine di questo tipo di merce" oppure se i rider "avranno qualche tipo di copertura assicurativa speciale per lo spostamento e la consegna di merci di così alto valore dentro la città", come del resto accade con i normali servizi del corriere o con le guardie giurate frequentemente incaricate nella

custodia di questo tipo di beni quando si tratta spostarli da un capo all'altro della città. Del resto i fattorini di Glovo sono sempre gli stessi per qualsiasi tipo o genere di merce da consegnare. Sebbene l'applicazione funzioni in 400 città spagnole, per ora questo servizio sarà disponibile solo a Madrid e Barcellona. Questo nuovo campo d'attività si espande in un momento in cui l'azienda ha dovuto affrontare diversi problemi di lavoro: il 30 gennaio Glovo ha infatti "annunciato il licenziamento del 6,5 per cento

della sua forza lavoro globale, per un totale di 250 lavoratori, 140 dei quali dalla sua sede di Barcellona", come ha riferito l'economico Cinco Dias. Tuttavia questo non è stato l'unico inconveniente che l'azienda fondata da Óscar Pierre e Sacha Michaud ha dovuto affrontare negli ultimi mesi. Nell'ottobre 2022, l'Ispettorato del lavoro ha multato l'azienda per aver continuato a lavorare con falsi lavoratori autonomi per un totale record di 78,9 milioni di euro. Ora si espande con il servizio "gioielli a domicilio".

Secondo il Rapporto 'Il lavoro è troppo o troppo poco?', disoccupazione giovani al 23,7%

UGL-CENSIS: per 1 italiano su 4 professione non in linea con gli studi



Un lavoratore su quattro in Italia svolge una professione che richiede una qualifica inferiore al titolo di studio posseduto, ma nei giovani tra i 25 e i 34 anni la quota sale al 37,5% e al 44,3% tra gli under venticinque. È quanto emerge dal rapporto CENSIS-UGL 'Il lavoro è troppo o troppo poco? Restituire valore e dignità al lavoro per superare contraddizioni e paradossi' presentato, in occasione del Primo Maggio, nella sede del CENSIS a Roma. Secondo lo studio, il mancato incontro tra domanda e offerta di lavoro genera disoccupazione, precariato, povertà e posizioni scoperte, penalizzando soprattutto i giovani che sempre di più scelgono di andare all'estero. Di conseguenza anche le imprese sono in difficoltà nel rispondere ai fabbisogni occupazionali. L'obiettivo prioritario del nostro Paese deve essere, quindi, quello di trattenere in Italia forza lavoro e di far coincidere la domanda con l'offerta. Il tasso di disoccupazione dei giovani tra i 15 e i 34 anni è del 14,4%, mentre quello giovanile in senso stretto (15-24 anni) è al 23,7%, a fronte di un tasso

medio dell'8,1%. Il 39,3% dei giovani che lavorano, oltre 2 milioni in valore assoluto, svolge lavori cosiddetti non standard perché a termine e/o part time, che non garantiscono la retribuzione e la stabilità necessarie ad avere un tenore di vita adeguato e, soprattutto, a fare progetti per il futuro. L'overeducation, vale a dire il mancato allineamento tra il livello di studi raggiunto e la professione svolta, in Italia riguarda un lavoratore su quattro ed è inversamente proporzionale all'età posseduta: è il 37,5% tra i giovani in età compresa tra i 25 e i 34 anni e il 44,3% tra gli under venticinquenni. Il 93,5% degli italiani è convinto che gli stipendi sono troppo bassi. L'Italia è l'unico dei Paesi OCSE che negli ultimi trent'anni ha avuto una riduzione in termini reali delle retribuzioni del 2,9%. Negli ultimi dieci anni oltre un milione di italiani si è trasferito all'estero: uno su quattro era laureato e uno su tre aveva tra i 25 e i 34 anni. Il fenomeno non è destinato ad esaurirsi: il 47,3% degli italiani dichiara che se ne avesse la possibilità se ne andrebbe dall'Italia, con percen-

tuali che raggiungono il 60,6% tra i più giovani. Il 68,1% della popolazione pensa che l'Italia non sia un Paese per i giovani e l'88,5% è convinto che all'estero il lavoro sia pagato meglio e siano più valorizzate le competenze. Mai così tanti pensionati: mentre i giovani diminuiscono, i pensionati sono 14 milioni e 895 mila e nel 2040 saranno più di 17 milioni, con un aumento di 2 milioni e 246 mila pensionati. Mai così tanti investimenti: il Pnrr stabilisce che i giovani siano una priorità trasversale a tutti gli interventi e prevede una crescita dell'occupazione dei 15-29enni del 3,2% nel biennio 2024-2026 e dello 0,5% in quelli successivi. Mai così tanti giovani che studiano: si affaccia sul mercato del lavoro la generazione più scolarizzata di sempre: il 76,8% dei giovani sotto i 34 anni è almeno diplomato (venti anni fa era il 59,3%) e il 28,3% è laureato (venti anni fa il 10,6%). Mai così tanta domanda di lavoro: di qui al 2027 si prevede un fabbisogno di circa 3 milioni e 800 mila lavoratori tra settore privato (che assorbirà l'80,6% del totale) e Pubblica Amministrazione.

L'85,9% degli italiani, che sale all'87,5% tra gli occupati, è convinto che la scuola sia distante dal mondo del lavoro. Pochi laureati, ma troppi nelle discipline umanistiche, della formazione e dell'insegnamento, del gruppo psicologico. Il prossimo anno mancheranno all'appello oltre 12.000 medici e laureati in professioni sanitarie, oltre 8.000 del gruppo economico e statistico, oltre 6.000 laureati STEM, oltre 3.000 laureati in discipline giuridiche e politico-sociali. Troppi diplomati nei licei, con un esubero di 53.000 l'anno, mentre mancheranno 133.000 diplomati degli istituti tecnici e professionali e qualificati nel sistema della formazione professionale. In futuro saranno sempre più richieste competenze trasversali. Il 65% dei posti di lavoro avrà bisogno di competenze green connesse al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale, e il 56,3% dei nuovi posti avrà bisogno di competenze digitali. "Il destino del Paese - dichiara il presidente CENSIS, Giuseppe De Rita - è quello dei giovani con talenti e competenze, che devono essere utilizzati e

valorizzati nel nostro mercato del lavoro. C'è bisogno di una nuova stagione di politiche di raccordo tra formazione e lavoro per il futuro economico, ma anche demografico dell'Italia". "Ora che la pandemia è alle nostre spalle - aggiunge il segretario generale dell'UGL, Paolo Capone - dobbiamo impegnarci con maggiore determinazione soprattutto a favore dei giovani, che fanno registrare una quota ancora troppo alta di disoccupazione. Come evidenzia in modo chiaro il Rapporto CENSIS-UGL, nonostante la domanda di lavoro sia in aumento, i nostri ragazzi continuano a cercare fortuna all'estero, dove trovano retribuzioni più elevate e migliori condizioni lavorative. Ecco, allora, che occorre creare condizioni occupazionali più favorevoli, con l'obiettivo di trattenere la forza lavoro qualificata in Italia, recuperando le fasce marginali di giovani che non studiano e non lavorano, attraendo cervelli e manodopera dall'estero. Solo così, il nostro Paese potrà avere un futuro economico, sociale e demografico diverso".

di Luisanna Tuti

Nel 1995, realizzando un importante programma per la TV di Stato, veniva utilizzata una "telecamera volante" per inquadrare il pubblico dall'alto. Due puntate e i pompieri imposero di abolirla perché troppo pericolosa. Allora mi chiedo: e i droni? Questi ormai volteggiano "nell'aere" senza controllo, ma se ad uno di questi giganti della robotica saltasse (letteralmente) una rotella, cosa succederebbe? Preoccupati dalla situazione mondiale molto complicata, nessuno si pone il problema della pericolosità dei droni, impegnati da tutti i Paesi del mondo a carpire segreti nazionali ed internazionali. Si pensi che un drone può spiare da una finestra fino a pochi metri di distanza: mogli state attente, vostro marito potrebbe utilizzare un "drononcino" per sapere come trascorrete le mattinate. A proposito: signore e signori non girate

Cosa frulla sulla tua testa?



per casa con le finestre aperte in abiti succinti. Potreste trovarvi su YouTube in poco edificanti atteggiamenti!! E' comprensibile e giustificato l'uso dei droni usati dall'ONU per mantenere la pace in Africa (es. il "Falco" di Selex ES di Finmeccanica,

velivolo tattico con sensori e logiche di controllo a livelli di leadership mondiali o il "Predator" dell'Aeronautica Militare, ricognitore teleguidato di lunga durata per osservazioni molto dettagliate degli obiettivi, dotato anche di sensori infrarossi

si) o i droni usati dalla Croce Rossa per soccorsi immediati anche in territori impervi. Se però parliamo di mini o micro- droni, come Spy Ball o Asio, anche il vicino di casa, spinto da insani propositi, potrebbe venire a curiosare tra le vostre mura domestiche. Nati per la difesa e la sicurezza dei Paesi, sono ormai ampiamente utilizzati per sorveglianza, controlli di infrastrutture, comunicazioni, calamità, incendi, immigrazione illegale. Persino in agricoltura (ad esempio per distruggere la "piralide", farfallina dannosa che deposita le uova sulle foglie di mais, di cui si nutre, fino a far seccare la pianta). Purtroppo oggi sentiamo molto spesso parlare di droni solo per usi bellici e non certo per portare pace, bensì per bombar-

dare a distanza senza rischiare la vita di piloti. Sempre più precisi, quasi infallibili, raggiungono i loro obiettivi portando morte e distruzione. Ovviamente non era questo ciò che pensava quel ristorante americano quando iniziò ad usare i droni per consegnare le pizze a domicilio. Su internet ormai si trovano in vendita droni di ogni genere a prezzi molto contenuti. Addirittura si possono ordinare droni personalizzati o elementi per costruirli da soli e questo non è un aspetto positivo, poiché, a parte il cattivo uso che se ne possa fare, a volte mettono a repentaglio la vita degli altri. Quindi, considerando solo questi droni di "uso domestico", noi poveri indifesi cittadini, cosa possiamo fare per difenderci dalle pericolose insidie che potrebbero piovere dal cielo? Possiamo solo sperare che qualche ingegnoso compagno di sventura, inventi un ombrello, triple stecche a contenimento droni!

la Voce televisione

YouTube

seguici su

la Voce tv

Sempre più persone vogliono avere un personal “love angel” per trovare l’amore

È l’ultima moda dei VIP: la Matchmaker

Ne parliamo con un’esperta, Simona Muscari conosciuta nel settore degli incontri alla pari d’alto livello, sia in Italia che all’estero

E’ il personaggio dell’anno. Tutti ne parlano, molti ne scrivono, ma solo i più fortunati riescono ad affidare a lei la propria vita amorosa. Lei si chiama Simona Muscari ed è la “Love Angel” italiana, conosciuta nel settore degli incontri alla pari d’alto livello, sia in Italia che all’estero. Simona è la Personal Matchmaker dei Vip e delle persone in carriera che non hanno il tempo per potersi dedicare ai propri affari di cuore. Si occupa di cercare e individuare, in tutto il mondo, persone che siano adatte per loro, sotto tutti i punti di vista: caratteriale, fisico, culturale e socioeconomico. Perché lo sappiamo, quasi sempre queste persone lavorano tantissimo, viaggiano molto e hanno poco tempo per svolgere vita sociale a discapito della loro vita amorosa e della loro felicità. Simona utilizza il metodo dei “cacciatori di teste”, o meglio dire, dei “cacciatori di cuori”, ed è l’unica in Italia ad aver creato l’Heart Hunter Method con approccio olistico, fondando “l’Accademia Italiana per Personal Matchmakers”. Dopo il suo



libro “Storia di Una cacciatrice di cuori” ed il suo format, abbiamo avuto occasione di intervistarla e ci ha lasciato qualche prezioso consiglio che condividiamo con voi.

I consigli di Simona per il primo appuntamento
Parola d’ordine: divertiti!

Sembra scontato, ma le basi di un primo appuntamento sono le più semplici. Puntualità, gentilezza, attenzione verso l’altro, fiducia, sorrisi e divertimento sono le fondamenta di una buona riuscita. Indipendentemente da come andrà, la cosa più importante è che sia un momento piacevo-

le di conoscenza per entrambi. **Dove?** - La scelta del luogo è importante. Prediligi un posto tranquillo, rilassante, sobrio e non troppo rumoroso: questo aiuterà a creare l’atmosfera giusta per comunicare. Ricorda, nessuno vuole urlare al primo appuntamento, dunque presta attenzione a questi

fattori. Potresti optare per un salottino riservato in una caffetteria, oppure per luoghi di cultura come musei o città d’arte che ti permetteranno di esplorare meglio i suoi interessi.

Sorridi - Arriva con un bel sorriso e sii amichevole. Questo gli farà avere subito una bella impressione di te e stimolerà la conoscenza. Focalizzati sulle tue qualità positive, trasmettile con la tua presenza e rilassati per goderti appieno l’incontro.

Vestiti bene - La scelta del look è importante. Un aspetto curato ed elegante farà capire che tieni all’incontro e che hai amore per te stessa.

Concentrati sull’altra persona - Durante l’appuntamento cerca di non distrarti ma di focalizzarti sull’altra persona, facendola sentire importante. Interessati a quello che sta dicendo e mantieni un atteggiamento rilassato. Tutti amiamo una persona capace di ascoltarci e di farci sentire importanti.

Bilancia la conversazione - Assicurati di non monopolizzare la conversazione. Cerca di mantenere una linea fresca

e divertente, senza raccontare subito tutta la storia della tua vita. Un po’ di mistero gioverà a rendere più interessante un secondo appuntamento.

E il sesso? - Il consiglio è quello di non fare sesso subito. Concediti del tempo per trovare il giusto equilibrio tra attrazione fisica e una buona intesa basata sulla conversazione e interessi comuni. Questo farà sì che l’appuntamento diventi qualcosa di più di un semplice incontro sessuale.

Inoltre ricorda questo: per prima cosa amati. Imparare ad amarsi è il primo passo per permettere di farsi amare. E come diceva il grande Paulo Coelho: “Gli incontri più importanti sono già combinati dalle anime prima ancora che i corpi si vedano”. Oltre al libro di grande successo, Simona si è lanciata anche in un suo reality televisivo dal titolo “La cacciatrice di cuori” in cui mostra il suo lavoro in giro per il mondo. Le puntate sono disponibili on demand sul suo sito www.simonamuscari.com e sui suoi social.

Simona Muscari
(www.simonamuscari.com)

di Mariagrazia Biancospino

Ville con piscina, super attici panoramici e chalet immersi nel silenzio. Durante gli anni della pandemia il desiderio di una casa più grande o piena di comfort si è accresciuto, ma se per molti evadere da spazi modesti e spesso senza affacci esterni è rimasto solo un sogno, altri hanno potuto trasformarlo in realtà. Proprio negli ultimi due anni, infatti, in Italia il mercato degli immobili di alta gamma è aumentato del 50%, superando nella crescita quello tradizionale. A dirlo sono i dati raccolti dall’Osservatorio del mercato residenziale di lusso in Italia realizzato da Immobiliare.it in partnership con LuxuryEstate.com. Dopo due anni di incertezze, il mercato immobiliare globale è in ripresa. Per quanto riguarda il panorama italiano, questo è il momento migliore per i compratori stranieri di investire nelle proprietà del Bel Paese in campagna o nella costa. Ciò è dovuto sia agli incentivi finanziari che il governo italiano mette a disposizione con l’obiettivo di aumentare l’interesse dall’estero, sia ai cambiamenti generazionali in atto, che stanno immettendo nel mercato proprietà ereditarie di alto livello per la prima volta in assoluto. L’Italia non ha bisogno di presentazioni nel mondo e raccoglie da sempre un incredibile e crescente interesse da parte degli investitori stranieri che cercano soluzioni prestigiose. Crisi pandemica e instabilità geopolitica hanno creato degli scossoni, ma il lusso non perde la sua forza attrattiva. Oggi il panorama immobiliare italiano conta un numero in crescita di proprietà di rilievo, come ad esempio castelli, casali,

In aumento in Italia il mercato degli immobili di alta gamma



forti e aziende vitivinicole. Sono inoltre disponibili agevolazioni, come la flat tax e l’Investor Visa, che sono di grande attrattiva. Ci sono trend che aiutano, come il rispetto dell’ambiente anche all’interno degli immobili, il risparmio energetico per l’obiettivo dello ‘spreco zero’ e gli spazi lesure come piscine, aree relax e tecnologiche. Questi sono elementi che oggi danno valore aggiunto. Stiamo assistendo ad una crescita della domanda di strutture di questo genere che gli investitori adibiscono ad attività ricettive come hotel di charme o B&B. L’Italia vede comparire nel suo mercato immobiliare proprietà che, fino a



qualche anno fa, sarebbero state quasi impossibili da vendere, come grandi

immobili di lusso facenti parte di eredità che ormai, non sono più adatti alle esigenze delle nuove generazioni. I giovani preferiscono abitare in case dalle metrature più ridotte rispetto alle ville ricevute in eredità, economicamente insostenibili e quasi inutilmente ampie. Queste proprietà attirano il compratore di lusso dall’estero. Soprattutto dopo la pandemia, sono in tanti quelli che scelgono di acquistare immobili italiani rimasti in determinate famiglie per generazioni. La maggioranza dell’offerta di abitazioni prestigiose si trova distribuita fra il Centro e le aree del Nord: nel dettaglio, il 42% è localizzato a Nord-Ovest, il 31% al Centro e il 18% al Nord-Est. Sud e Isole ospitano l’8% del patrimonio di lusso in Italia in vendita nell’ultimo triennio. Il valore più alto dello stock si è registrato a Milano, dove si sfiorano i 5 miliardi di euro, determinati per lo più dalla presenza di appartamenti di lusso che ne rappresentano il 98% contro il 2% di ville disponibili. Una piazza, quella milanese, in costante crescita. Aumenta ancora di più la domanda per la Città Eterna: a fronte di un valore complessivo dello stock pari a 4,54 miliardi di euro, a Roma la richiesta è salita di quasi il 50% nei tre anni caratterizzati dalla pandemia. In generale si stima che la quota di acquisti da parte di cittadini stranieri sia superiore al 70% del totale. In particolare, la parte del leone la fa il Nord America, con una quota del 14%, seguita da Germania (8%), Regno Unito (7%), Svizzera (5%) e Francia (3%). La clientela target è rappresentata per lo più da clienti private, calciatori e sportivi, artisti internazionali e top business people.

Nazionale A Femminile. Bertolini: “Sarà un percorso stimolante”

Women's Nations League, Italia con Svezia, Spagna e Svizzera

La fase iniziale della nuova competizione UEFA si svolgerà tra settembre e dicembre

Saranno Svezia, Spagna e Svizzera le avversarie dell'Italia nel girone della UEFA Women's Nations League, la competizione organizzata dalla UEFA che prenderà il via a settembre. Il sorteggio effettuato a Nyon da Nadine Kessler, direttore amministrativo calcio femminile UEFA, e Verónica Boquete, ex capitana della Spagna, ha inserito le Azzurre nel Gruppo 4 della Lega A, quella riservata alle nazionali con il ranking più alto. “Sarà un percorso stimolante - ha commentato la Ct Milena Bertolini - quando fai parte delle nazionali più forti d'Europa è normale affrontare avversarie di questo livello. I quattro gironi della nostra Lega sono tutti molto equilibrati, l'aspetto positivo è essere tra le migliori 16 squadre del continente e avere la possibilità di competere per raggiungere la Final Four”. La fase a leghe determinerà infatti le quattro squadre che accederanno alla fase finale (le due finaliste si qualificano per l'Olimpiade del 2024 insieme alla Francia, che sarà il Paese ospitante), ma anche le promozioni e le retrocessioni tra le leghe in vista delle qualificazioni a UEFA Women's EURO 2025.



“Questa competizione rappresenta un deciso passo in avanti, che va di pari passo con la crescita del movimento in tutto il mondo - ha aggiunto Bertolini - è una formula che aumenterà lo spettacolo, permettendo ai tifosi e agli appassionati di assistere a partite tra squadre dello stesso livello”.

Il regolamento della Lega A

Le prime due di ogni girone rimangono in Lega A per le qualificazioni europee a UEFA Women's EURO 2025. Le quattro terze classificate giocano gli



spareggi contro le seconde classificate di ogni gruppo della Lega B. Le vincitrici di ogni spareggio giocano in Lega A per la fase di qualificazione europea; le squadre sconfitte vanno in Lega B. Le squadre classificate al quarto posto vengono retrocesse in Lega B.

Gruppi Lega A

Gruppo A1: Inghilterra, Paesi Bassi, Belgio, Scozia
Gruppo A2: Francia, Norvegia, Austria, Portogallo

Gruppo A3: Germania, Danimarca, Islanda, Galles
Gruppo A4: Svezia, Spagna, Italia, Svizzera

Lega B

Gruppo B1: Irlanda, Irlanda del Nord, Ungheria, Albania
Gruppo B2: Finlandia, Romania, Slovacchia, Croazia
Gruppo B3: Polonia, Serbia, Ucraina, Grecia
Gruppo B4: Cechia, Slovenia, Bosnia ed Erzegovina, Bielorussia

Lega C

Gruppo C1: Malta, Moldavia, Lettonia, Andorra
Gruppo C2: Turchia, Lussemburgo, Lituania, Georgia
Gruppo C3: Azerbaigian, Montenegro, Cipro, Isole Faroe
Gruppo C4: Israele, Estonia, Kazakistan, Armenia
Gruppo C5: Macedonia del Nord, Kosovo, Bulgaria

Fase a leghe

Giornate 1-2: 20-26 settembre 2023
Giornate 3-4: 25-31 ottobre 2023
Giornate 5-6: 29 novembre 5 dicembre 2023

Fase finale

Tra il 21 e il 28 febbraio 2024.
Partite promozioni / retrocessioni:
Tra il 21 e il 28 febbraio 2024.
Tutte le partite della fase a gironi si disputeranno col format di un campionato, con ogni squadra che gioca una partita in casa e una in trasferta contro ciascuna delle altre squadre del proprio gruppo.

Per la prima volta premiato anche il miglior preparatore della Serie A femminile

Cronometro d'oro, lunedì 8 maggio a Coverciano cerimonia per celebrare i migliori preparatori atletici

Si svolgerà lunedì 8 maggio, nell'auditorium di Coverciano, la cerimonia del Cronometro d'oro, l'evento del Settore Tecnico che celebra i migliori preparatori atletici della scorsa stagione.

A decretare i migliori professionisti - per quel riguarda le Serie A, B e C maschili dei campionati 2021/2022 e, per la prima volta, anche per la Serie A femminile - saranno gli stessi colleghi preparatori, con una votazione che avverrà durante la stessa giornata. Si tratta della terza volta edizione organizzata dal Settore Tecnico federale e, per la prima volta dalla pandemia, le votazioni saranno effettuate in presenza e non per via telematica. Come in occasione della Panchina d'oro, le celebrazioni avverranno all'interno di un corso di aggiornamento obbligatorio che coinvolgerà i preparatori atletici delle prime squadre dei club dei campionati professionistici del calcio italiano. Sul palco si alterneranno docenti d'ecce-



zione che porteranno le proprie competenze provenienti anche da altre discipline sport. Tra i relatori ci saranno infatti (elencati in ordine di intervento): Giorgio Frinolli, collaboratore del settore velocità della FIDAL; Antonio La Torre, Direttore Tecnico FIDAL; Carla Stecco, professoressa di Anatomia presso l'Università di Padova; Marzia Ferraris, preparatrice atletica nello sci, nel calcio giovanile e nel tennis; Francesco Cuzzolin, il Director of Performance dell'EA7 Emporio Armani Olimpia Milano, nonché primo europeo a diventare Head Strength and Conditioning Coach in NBA, con i Toronto Raptors. Nell'ultima edizione ad essere premiato come miglior preparatore della Serie A 2020/2021 è stato Antonio Pintus, preparatore dell'Inter tricolore durante quella stagione. Per la Serie B il riconoscimento è andato invece a Fabio Trentin (Venezia) e per la Serie C ad Alberto Bartali (Ternana).

Adesso è finalmente ufficiale: sfuma l'ipotesi Brindisi in sostituzione della Sardegna. Le “World Series”, regate preparatorie alla 37ima edizione dell'America's Cup (il più antico e importante trofeo velico al mondo), infatti, si terranno dal prossimo 30 novembre al 3 dicembre 2023 a Jeddah, in Arabia Saudita (lo Stato arabo ormai è l'“ombelico” di molti eventi di sport-business a partire dal calcio). Dopo un forcing serrato della municipalità di Brindisi e di Regione Puglia non si è arrivato a chiudere il cerchio per prendere il posto della Regione Sardegna, che, nei giorni precedenti, aveva contestato alcuni aspetti dell'accordo (a partire dai 6 milioni di euro

America's Cup, sfuma l'ipotesi Brindisi

Le World Series di vela quest'anno si terranno in Arabia Saudita

di location fee considerata troppo onerosa, a fronte di un ipotetico ROI di 14 milioni di euro in caso di assegnazione dell'evento). Lo ha ufficializzato, nelle ultime ore, Grant Dalton, CEO di America's Cup Events (ACE). Per Brindisi resta in piedi l'ipotesi di ospitare un evento prima della competizione ufficiale, prevista a Barcellona (dove si stanno allenando i diversi team) nell'ottobre 2024 (nella foto in primo piano il logo ufficiale dell'evento). “L'interlocuzione

con i vertici di America's Cup Events sta procedendo in maniera molto serrata. Nelle ultime due settimane abbiamo iniziato a lavorare per una tappa in Puglia, a Brindisi, e siamo fiduciosi di poter organizzare un evento dell'America's Cup a Brindisi nella primavera del 2024” si legge in una nota di ACE. Sempre Dalton ha commentato l'importanza di investire sul mercato arabo: “Come punto massimo della vela, so che la 37ima America's Cup e i suoi eventi preliminari possono

essere utilizzati come evento positivo con molta influenza su diversi aspetti. Quando guardiamo all'opportunità di crescita del nostro sport che esiste in Medio Oriente, abbiamo dati assai significativi. Il 67% della popolazione saudita è sotto i 34 anni, la partecipazione delle donne nello sport e nelle attività fisiche è cresciuta del 149% negli anni recenti...”. Sotto il profilo tecnico-sportivo la 1a tappa delle World Series verrà ospitata dal comune catalano di Vilanova (si scen-

derà in acqua con scafi classe AC40), mentre inizialmente l'avrebbe dovuta gestire Regione Sardegna. Poi l'organizzazione delle Series si sposterà in Arabia Saudita (le gare verranno sono in programma nelle acque del Mar Rosso), mentre la terza ed ultima prova del circuito (questa volta con scafi AC75) si terrà a Barcellona, sede della prossima rassegna dell'America's Cup. Impegnati i 6 team iscritti all'America's Cup 2024: Team New Zealand (detentori del trofeo velico), Luna Rossa (ITA), Ineos Britannia (GB), American Magic (USA), Alinghi (SVI) e Orient Express (FRA).

Marcel André Vulpis
(Tratto da Sporteconomy.it)



**CASA DEL
CINEMA**
A VILLA BORGHESE



DAL 5 MAGGIO SCOPRI LA NUOVA CASA DEL CINEMA

Prodotto da



FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA

ROMA



REGIONE
LAZIO

Promosso da

CINECITTÀ



Camera di Commercio
Roma



MUSICA
per Roma
FONDAZIONE



I veicoli ecologici aprono la settimana europea della mobilità sostenibile sfidandosi lungo le strade di Roma e dei Castelli Romani

Mobilità green: il 16 e 17 settembre la 1ª edizione della “Roma Eco Race”

In preparazione la gara di regolarità valida per valida per il Trofeo Green Challenge Cup di Aci Sport dedicato alle energie alternative

sportiva automobilistica di regolarità riservata ai mezzi alimentati con propulsioni e carburanti alternativi. Il 16 e il 17 settembre i veicoli ecologici si sfideranno lungo un percorso che avrà come protagonisti Roma e i Castelli Romani, con l'obiettivo di promuovere e diffondere le tecnologie e i vantaggi della mobilità eco-compatibile. La 1ª Roma Eco Race, organizzata da Automobile Club Roma, che ne cura gli aspetti sportivo automobilistici e Punto Gas, operatore del settore automotive e della mobilità sostenibile, è valida per il Trofeo dedicato alle energie alternative Green Challenge Cup di Aci Sport in conformità con il Codice Sportivo Internazionale FIA, la Federazione internazionale dell'Automobile. La manifestazione si svolge in contemporanea con un'altra anteprima, la 1ª Roma Eco Race Press - Memorial Fiammetta La Guidara, con le stesse caratteristiche ma riservata ai giornalisti e ai media del settore automotive. “La gara ha come obiettivo quello di promuovere lo sviluppo dei veicoli a basso impatto ambientale e dimostrarne l'usabilità nella vita quotidiana - ha dichiarato Spartaco Lombardelli, Punto Gas -. La competizione è coerente con la natura innovativa delle manifestazioni dello sport dell'automobile dove, nel passato come nel presente, innumerevoli concetti tecnici sono testati attraverso le gare. Accoglie operatori del mondo automotive, tecnici e piloti, ma anche chi ama semplicemente l'auto e l'ambiente”. “Con l'organizzazione della prima edizione di “Roma Eco Race” nell'ambito del Campionato dedicato alle energie alternative - ha

dichiarato Giuseppina Fusco, Presidente dell'Automobile Club Roma - abbiamo coniugato la promozione dello sport automobilistico, nel quadro del nostro ruolo di componente locale della Federazione sportiva in seno al CONI, con l'esigenza di sensibilizzare i cittadini al rispetto dell'ambiente e della sicurezza stradale. La competizione automobilistica diventa, quindi, un mezzo di narrazione della più ampia sfida verso la transizione energetica.”

Tutti possono partecipare

La gara, che fa parte della categoria degli ecorally, disciplina nata nel 2006 tra Italia, San Marino e Città del Vaticano, si propone di promuovere lo sviluppo dei veicoli a basso impatto ambientale e dimostrarne l'usabilità nella vita quotidiana ed è aperta a tutti: operatori del mondo automotive, tecnici e piloti, ma anche a chi ama semplicemente l'auto e l'ambiente, purché a bordo di un mezzo adatto. Non solo una competizione, ma un vero e proprio road show dedicato all'ambiente e alla mobilità sostenibile con mezzi elettrici, ibridi, mono, bifuel e dual fuel gassosi (GPL e metano), biocarburanti, idrogeno, divisi in quattro gruppi.

Veicoli ammessi

I veicoli ammessi, che devono essere omologati per la circolazione stradale nell'UE, sono divisi in quattro gruppi: Gruppo S Classe A - Auto Elettrica e Elettrica ibrida plug-in; Gruppo M Classe B - Auto a Metano, a GPL, a Biocarburanti e Classe C - Auto Ibride non plug-in; Gruppo R Classe D - Auto a Idrogeno e Classe E - Auto a Idrogeno Fuel Cell; Gruppo O Classe F - Moto



Elettrica e Classe G - Moto a Metano e GPL.

Programma e percorso

Il percorso, in fase di definizione, sarà di circa 160 chilometri. Sabato 16 settembre, dopo le verifiche tecniche e amministrative, gli equipaggi partono dal centro della capitale alla distanza di un minuto l'uno dall'altro, per arrivare fino ai Castelli Romani. Domenica 17 i partecipanti fanno ritorno nel cuore della città di Roma per il taglio del traguardo, le premiazioni e la conclusione della manifestazione. L'itinerario, di grande bellezza e sicuro interesse storico e naturalistico, si fa veicolo promotore di un turismo ecosostenibile alla scoperta di Roma e della Città metropolitana per favorire la valorizzazione e la salvaguardia delle risorse socio-culturali e ambientali del territorio.

Regolamento e Road Book

Il regolamento particolare di gara, con tempi, modi e regole ai quali attenersi verrà stilato dalla federazione e reso disponibile insieme a ogni altra informazione utile alla partecipazione sul sito della manifestazione www.ecorace.it. I concorrenti durante la gara devono

seguire il Road Book, il libro usato tradizionalmente nei rally, che con simboli e planimetrie indica il percorso e le prove, in pratica un navigatore cartaceo.

Sicurezza stradale

La manifestazione accanto alla sostenibilità ambientale pone la sicurezza: il principio sul quale si basano gli ecorally di regolarità, è proprio il rispetto del codice della strada, svolgendosi le competizioni su strade aperte al traffico. Roma Eco Race si svolge con il patrocinio del Parlamento Europeo Ufficio di collegamento in Italia, della Fondazione Filippo Caracciolo, centro studi di riferimento della Federazione ACI, del CONI Comitato Regionale Lazio e della Uiga Unione Italiana Giornalisti dell'Automotive. La gestione sportiva e tecnico-regolamentare è a cura di Automobile Club Roma.

La nuova vita di Nemanja Matic “A Roma mi diverto e sono felice”

“Mi diverto molto qui, sono molto felice. Giochiamo un buon calcio, stiamo lottando per arrivare fra le prime quattro e siamo anche in semifinale di Europa League, quindi non vedo l'ora che arrivi la fine della stagione e vedremo cosa succederà”. Nemanja Matic si sta godendo questa prima annata in giallorosso. Dopo la lunga militanza in Premier fra Chelsea e Manchester United, la scorsa estate il centrocampista serbo ha deciso di rimettersi in gioco alla Roma, sotto la guida di quel Jose' Mourinho che lo conosce bene. “E' un allenatore fantastico che ha vinto tanti trofei ma vuole sempre vincere di più e devo dire che sono orgoglioso di giocare per lui - racconta a 'Sky Sports UK' - a volte non è facile, non è mai contento e vuole che tu migliori ogni giorno, ma questo mi piace. Rispetto ai tempi in cui mi ha allenato al Chelsea e allo United ha più esperienza ma

per il resto non è cambiato. Conosce molto bene il suo lavoro, è divertente. L'Europa League dopo la Conference? Penso che sarebbe qualcosa di straordinario e faremo tutti del nostro meglio per raggiungere questo obiettivo, perché abbiamo i migliori tifosi in Italia e se lo meritano”. A Roma ha ritrovato come compagno di squadra Smalling, diventato imprevedibile per i giallorossi. “Chris è un giocatore fantastico, molto esperto e per me è uno dei giocatori più importanti della squadra - prosegue Matic - sono molto sorpreso che non sia nel giro della nazionale inglese ma per noi è meglio che abbia più tempo per riposare durante le soste. Sta facendo molto bene qui, tutti lo adorano ed è un grande professionista e un grande giocatore. E' anche un grande uomo fuori dal campo e sono molto contento di condividere di nuovo lo spogliatoio con lui”. Altro inglese in forza alla Roma è Tammy Abraham, che però sta facendo più fatica in termini realizzativi rispetto alla sua prima annata italiana. Ma Matic lo difende: “E' un giocatore giovane che sta ancora migliorando. Non segna come ha fatto la scorsa stagione, ma nell'ultimo mese tutto può cambiare. Ora ci aspettano le partite più importanti dell'anno e deve solo crederci e continuare a lavorare, i gol arriveranno”. E per quanto riguarda il suo futuro, rivela: “Ho già deciso che un giorno farò l'allenatore. Sto già prendendo il patentino, ma al momento sono molto concentrato sul campo, sto bene e penso di avere ancora un altro paio di stagioni davanti. Ma di sicuro voglio allenare un giorno in Premier”.

Ciclismo, Fuortes: “La Rai con il Giro da 100 anni, unico canale in chiaro”

“Per la Rai si rinnova la tradizione: sono 100 anni che segue il Giro d'Italia, esattamente dal 1924. Rai e Giro sono due facce della stessa medaglia. E' una manifestazione sportiva del servizio pubblico fondamentale. Inoltre e' l'unica manifestazione popolare ancora visibile esclusivamente in chiaro. E deve continuare a essere così”. Un omaggio agli spettatori”. Lo ha detto Carlo Fuortes, amministratore delegato Rai alla presentazione della 106esima edizione del Giro d'Italia a Viale Mazzini. “Quest'anno sono 100 anni dalla nascita di Sergio Zavoli, col suo ‘Processo alla tappa’ che e' stata una rivoluzione per il linguaggio sportivo. Il giornalismo sportivo e' cresciuto ed e' cambiato col Giro d'Italia”, ha aggiunto. - In conferenza stampa e' stata anche mostrata in anteprima la sigla dell'edizione 2023 del Giro, in programma dal 6 al 28 maggio, del cantautore Rafael Gualazzi. La ‘Corsa Rosa’ quest'anno presenta alcune particolarità significative: per la quarta volta in 106 edizioni si concluderà a Roma; presenta ben 70 chilometri a cronometro (era dal 2013 che non accadeva, quando vinse Vincenzo Nibali); ci sono 7 passaggi oltre i 2000 metri.

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

È L'ORA DI GIOCARE INSIEME

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

www.cavallinomattocerveteri.it

Instagram

F





MITUR e ENIT: per promuovere il turismo italiano lanciano la Venere-influencer

E' stata lanciata a cura del Ministero del Turismo dell'Enit/Agenzia la campagna promozionale, del valore totale di 9 milioni di euro, che dovrà promuovere il Bel Paese nel mondo. Per farlo è stato deciso di prendere a prestito da Botticelli la sua immagine canonica: la Venere, declinata sotto forma di influencer, ma in questo caso vestita in modo moderno e sorridente. Nata da un'idea del Gruppo Armando Testa e ambientata nei luoghi rappresentativi delle bellezze d'Italia in itinerari a tappe sulla base delle visite che la Venere compirà nei Comuni e nelle Regioni che decideranno di aderire alla campagna digitale, la campagna inneggia allo splendore italiano con il claim "Open to meraviglia" e verrà divulgata attraverso il profilo Instagram venereitalia23, il sito "Italia.it" e in altre piattaforme social.



La campagna toccherà i principali hub aeroportuali e ferroviari internazionali d'Europa, USA, Centro e Sud

America, Cina, India, Sud Est Asiatico e Australia. La presenza di un QR code localizzato per Paese per-

metterà un forte richiamo a italia.it. Da precisare che dei 9 milioni investiti, ben 4 milioni saranno sono desti-

nati all'ecosistema digitale con campagne crossmediali sempre al fine di sviluppare traffico sul portale "Italia.it". La Penisola punta a diventare la prima meta di preferenza al centro dei desideri dei viaggiatori internazionali con una campagna irriverente e poetica al tempo stesso. "Un valido supporto alla strategia di promozione dell'Italia nel mondo ma anche un sostegno alle imprese del settore che possono contare su una visibilità del Bel Paese a livello internazionale. Si è voluto racchiudere in una sintesi iconica tutto il valore dell'Italia da esportare con un messaggio che non è transitorio ma che può divenire universale e riproposto nel tempo. ENIT è al fianco del Mitur per realizzare una visione unitaria e omogenea della Penisola che possa coinvolgere e supportare tutti gli attori coinvolti", ha dichiarato la presidente e ceo ENIT, Ivana Jelinic.

Il turismo spagnolo in collaborazione con Turismo di Tenerife presenta la strategia di turismo sostenibile

Si è tenutosi a Roma nei giorni scorsi, l'evento **Ti Meriti la Spagna - esperienze sostenibili**, che ha visto la partecipazione di oltre 80 ospiti tra agenzie, tour operator, giornalisti e associazioni specializzate nelle tematiche sostenibili. Obiettivo dell'incontro quello di evidenziare, attraverso la collaborazione tra l'Ente del Turismo Spagnolo e GreenMe (il magazine #green più letto d'Italia), l'interesse del paese iberico nei confronti della sostenibilità ambientale. Con 53 aree naturali dichiarate dall'UNESCO Riserve della Biosfera, 44 spazi naturali accreditati con la Carta Europea per il Turismo Sostenibile, e le destinazioni turistiche intelligenti - le smart tourist destinations - ovve-

ro le città a misura d'uomo pensate per il Pianeta, la Spagna negli ultimi anni si è focalizzata sull'ambizioso obiettivo di disegnare e proporre esperienze turistiche uniche che tengano conto dell'impatto ambientale, sociale ed economico. Una triplice sfida che la Spagna vuole vincere a tutti i costi e che dimostra come un approccio più etico e rispettoso nel settore sia possibile. Per raggiungere lo scopo non c'era modo migliore che affidarsi ad una campagna di comunicazione che avesse nel magazine il protagonista principale, grazie alla sua forte presenza social (875mila follower di Facebook, 300mila follower Instagram e al traguardo del milione di like su TikTok).



Nel corso della conferenza stampa di presentazione, il Direttore dell'Ente Spagnolo, **Gonzalo Ceballos**, ha presentato GreenMe come il partner più idoneo per promuovere il paese con articoli dedicati, esperienze turisti-

che a impatto positivo per l'ambiente e tante altre belle pratiche che potranno servire da ispirazione. All'incontro erano presenti anche i responsabili del turismo di Tenerife, coinvolti anch'essi nella campagna, che hanno presentato le iniziative per promuovere la gestione sostenibile del turismo nei propri territori. Tenerife è certificata come ente adempiente della metodologia Biosphere e destinazione turistica intelligente. L'isola ha sviluppato diversi progetti nell'ambito della sostenibilità sociale, ambientale ed economica come per esempio, "Il programma Isola Solidale" per favorire il lavoro in rete di oltre 600 associazioni e ong.

Turismo notturno nel deserto del Negev

Il deserto del Negev copre circa il 60% del territorio israeliano ed è ricco di paesaggi spettacolari con un'abbondanza di maestose formazioni geologiche, panorami incontaminati e antichi siti archeologici.

Con l'arrivo di molte compagnie aeree all'aeroporto internazionale Ramon di Eilat (il più vicino), il deserto del Negev è diventato più facilmente raggiungibile, soprattutto dall'Europa. Una visita nel Negev, sia come destinazione a sé stante che come parte di una vacanza a Eilat, Tel Aviv o Gerusalemme, offre un'infinità di attività, giorno e notte. Sì, proprio di notte, quando la temperatura si raffredda, il sole tramonta sul deserto e il cielo si riempie di stelle. Visitare il deserto di notte sembra essere divenuta una delle principali attività per molti tour operator, vista la grande richiesta che stanno ricevendo. La maggior parte dei tour (in diverse lingue), adatti anche alle famiglie, prevede l'uso di un laser astronomico per mostrare ai partecipanti le stelle, i pianeti e l'opportunità



per il gruppo di osservare questi vari elementi attraverso telescopi specializzati. Particolarmente indicata è una visita durante il festival annuale "Summer of Stars" che si svolge a **Mitzpe Ramon**, nella regione di Ramat Negev ogni fine settimana di agosto, in concomitanza con l'annuale pioggia di meteoriti delle Perseidi, piccoli pezzi di roccia spaziale che cadono e bruciano nell'atmosfera creando "stelle cadenti" per un periodo di circa 3-4 settimane, con un picco a metà agosto.

Tesori imperiali e sentieri d'argento a Vienna

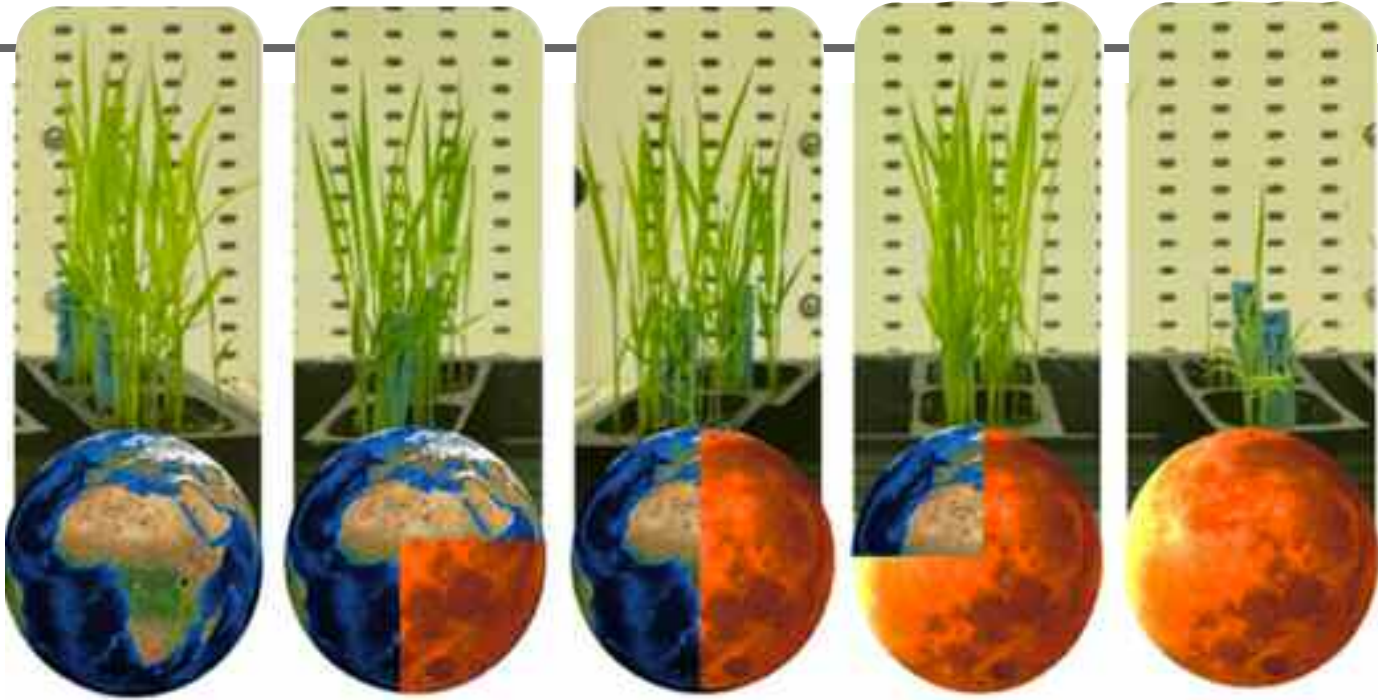
Il prossimo 6 maggio, l'attenzione del mondo sarà puntata sull'incoronazione di Carlo III a Re d'Inghilterra e sugli oggetti che dalla notte dei tempi simbolizzano il potere monarchico. In Austria, la storia della monarchia si è conclusa nel 1918, ma la Camera Imperiale del Tesoro (Kaiserliche Schatzkammer) a Vienna conserva affascinanti oggetti, alcuni dalla storia antichissima e misteriosa. Fra questi, la corona del Sacro Romano Impero, attualmente al centro di un interessante progetto di ricerca scientifica. Preziosi nella loro fragile bellezza sono anche gli oggetti in vetro e cristalli dall'azienda viennese Lobmeyr che dal 1823 produce bicchieri pregiati, scintillanti lampadari ed eleganti specchi. Una mostra al MAK (Museo di Arti Applicate di Vienna) celebra il bicentenario di Lobmeyr e gli stretti legami dell'azienda con i grandi nomi del design passato e contemporaneo. Il Tirolo austriaco al giorno d'oggi è conosciuto e apprezzato soprattutto per i paesaggi montani, gli autentici borghi alpini e per le innumerevoli possibilità di fare sport di tutti



i tipi e a tutti i livelli. Non tutti sanno invece, che nel Medioevo fu uno dei territori più ricchi d'Europa per le sue miniere d'argento e di sale. Da quest'anno, un suggestivo itinerario escursionistico unisce natura alpina e scoperte culturali. Nel corso degli anni, Lobmeyr ha prodotto oggetti iconici, fra cui servizi di bicchieri disegnati da artisti illustri della Wiener Werkstätte e lampadari in cristallo per il Metropolitan Opera di New York. Dal 7 giugno al 24 settembre, una mostra al MAK celebra l'azienda viennese.

Un team di ricercatori dell'Università dell'Arkansas ha presentato un nuovo studio sulla coltivazione di riso in un simulante di regolite marziana, dimostrando come le difficoltà di crescita e sopravvivenza potrebbero essere superate attraverso il controllo di geni legati allo stress

Uno dei prossimi grandi obiettivi del settore spaziale è quello di portare l'umanità su Marte. Questa colossale impresa, una delle più complesse e costose nella storia dell'esplorazione spaziale, sta già vedendo coinvolta da svariati anni la ricerca scientifica in diversi settori, che a piccoli passi prova a trovare delle soluzioni agli innumerevoli ostacoli sulla strada verso la riuscita. Uno dei più grandi problemi di questo tipo di missioni è il fatto che gli astronauti si troveranno ad affrontare permanenze di lunga durata sul Pianeta rosso. Tra le priorità, la sopravvivenza dell'equipaggio si troverebbe, ovviamente, al primo posto, e di conseguenza la gestione di risorse come cibo e acqua sarebbe fondamentale. Ma trasportare carichi molto pesanti o effettuare missioni di rifornimento con le scorte necessarie potrebbe gravare di molto sui costi già estremamente



L'esperimento condotto su simulanti del terreno marziano

Riso geneticamente modificato “destinato” al Pianeta rosso

elevati. Proprio per questo motivo, uno degli aspetti su cui si punta maggiormente è la cosiddetta in situ resource utilization, vale a dire il saper utilizzare efficacemente le risorse sul posto. Ad esempio, su Marte, al contrario di quanto si potrebbe pensare, sono già presenti risorse che potrebbero essere sfruttate per una eventuale produzione di cibo: acqua, regolite,

luce, CO₂. Data questa opportunità, alcuni studi si stanno concentrando sulla coltivazione di alcune varietà di piante in composti simulanti del terreno marziano. Uno di questi studi è stato recentemente effettuato da un team di ricercatori dell'Università dell'Arkansas (Usa), che in una nuova ricerca presentata il mese scorso alla 54esima Conferenza sulla

scienza lunare e planetaria ha descritto alcuni sorprendenti risultati ottenuti sperimentando la coltivazione di riso in un simulante di regolite marziana. I ricercatori hanno scoperto che le difficoltà di crescita e sopravvivenza del riso potrebbero essere parzialmente superate attraverso il controllo di geni legati allo stress. Il team guidato da Peter

James Gann, dottorando in biologia cellulare e molecolare all'Università dell'Arkansas, ha coltivato tre varietà di riso: una comune (wild type) e due nelle quali sono stati alterati geni che regolano la reazione della pianta di riso agli stress, come la salinità, la siccità e la scarsità di nutrienti nel suolo. I terreni utilizzati per l'esperimento sono tre: un normale

terriccio per vasi, un simulante di terreno marziano e un mix dei due. Come simulante i ricercatori hanno utilizzato il Mojave Mars Simulant (Mms), un terreno ricco di basalto estratto dal deserto del Mojave, e sviluppato dalla Nasa. Il team di ricercatori ha notato che alcune caratteristiche fisico-chimiche del terreno marziano - come la capacità di trattenere l'acqua, la composizione minerale, il pH e le dimensioni delle particelle - possono sostenere lo sviluppo delle piante di riso. Nonostante questo, le piante presentano importanti segni di stress: pur riuscendo a crescere, non sono cresciute come quelle coltivate nel terriccio e nella miscela ibrida. Ma sostituendo anche solo un quarto del simulante marziano con il terriccio, lo sviluppo è migliorato notevolmente. Il team ha inoltre sperimentato la quantità di perclorato nel terreno, presente nel suolo di Marte e generalmente considerato tossico per le piante, scoprendo che 3 grammi di perclorato per chilogrammo di terreno è la soglia oltre la quale non cresce nulla. Uno dei ceppi mutanti poteva ancora radicare con la presenza di 1 grammo per chilogrammo, dimostrando quindi come la modifica di un gene potrebbe aver migliorato la risposta del riso allo stress causato dal simulante marziano con perclorato. I prossimi passi comprenderanno la sperimentazione con un nuovo simulante del suolo marziano, chiamato Mars Global Simulant, e con altri ceppi di riso che hanno una maggiore tolleranza a concentrazioni saline più elevate. Una parte importante della ricerca consisterà nel determinare in che misura il perclorato possa penetrare dal suolo nella pianta. Più avanti, i ricercatori vorrebbero anche coltivare il riso in una camera climatica che riproduce la temperatura e l'atmosfera di Marte. Questo tipo di sperimentazione potrebbe rivelarsi utile non solo in vista di una futura coltivazione del Pianeta rosso, ma anche oggi qui sulla Terra. Il secondo autore della ricerca, Abhilash Ramachandran, ricercatore all'Arkansas Center for Space and Planetary Sciences, confrontandosi con un collega australiano proveniente da una zona in cui il suolo presenta un'elevata salinità, ha infatti concluso che i risultati dello studio sono potenzialmente utili ad aiutare i tentativi di coltivare cibo in zone analoghe.

Jacopo Danieli
Tratto da **media.Inaf.it**

Nella foto, in alto, l'infografica sulla crescita del riso in terreni con diverse proporzioni di Mars Soil Simulant (MMS1).
Crediti: Peter James Icalia Gann

Si tenterà di sbloccarla dando uno scossone alla sonda

Juice, l'antenna del radar italiano s'è incagliata

C'è un piccolo intoppo a bordo della sonda Juice dell'Es, in viaggio dal 14 aprile scorso verso Giove e le sue lune Europa, Callisto e Ganimede. Riguarda uno dei suoi dieci strumenti scientifici: il radar Rime, acronimo di Radar for Icy Moons Exploration, strumento a guida italiana progettato per sondare fino a nove km al di sotto della superficie delle lune ghiacciate. L'antenna di Rime è composta da due bracci lunghi complessivamente 16 metri - li possiamo vedere nell'infografica qui sotto (cliccare per ingrandire). Bracci estensibili, come anche quello dello strumento J-Mag. Solo che, a differenza di quest'ultimo, dispiegato con successo venerdì 21 aprile, quando Juice era già a circa 1.7 milioni di km dalla Terra, Rime non vuole saperne di estendersi. Non completamente, almeno. Le cinque immagini raccolte fra il 17 e il 21 aprile, montate in una sequenza animata nel tweet dell'Es, riportano qui di seguito, documentano il tentativo di dispiegare una delle due metà dell'antenna. Ogni giorno si nota un avanzamento, ma alla fine l'estensione raggiunta da

questa porzione d'antenna (per l'altra la manovra di dispiegamento non ha ancora avuto inizio) è circa un terzo della lunghezza prevista. Le prime due immagini della sequenza mostrano l'antenna muoversi al rilascio del sistema di bloccaggio che aveva il compito di tenere tutto saldamente al suo posto durante il lancio. Nella terza immagine il segmento

superiore sembra scomparire: questo perché si è correttamente dispiegato, ruotando di 180 gradi. E fin qui tutto secondo i programmi. È nella quarta e nella quinta immagine della sequenza che emerge il problema: il tentativo di dispiegare il secondo e il terzo segmento non riesce, probabilmente a causa, appunto, di un blocco all'altra estremità della staffa, non visibile nelle imma-

gini. Il puntino bianco in alto a destra, invece, non è che la Luna, vista a una distanza che varia - nel corso della sequenza - da un milione a due milioni di km. Il colpevole del malfunzionamento pare sia un piccolo perno rimasto incastrato, impedendo il rilascio dalla staffa di montaggio. Se è così si tratta di una questione di pochi millimetri, fa sapere l'Es, dunque il problema potrebbe essere risolto scuotendo un po' la navicella. Ed è proprio ciò che si ha ora intenzione di fare, accendendo i motori della sonda e facendola ruotare. In tal modo la staffa e il radar uscirebbero anche dalla zona d'ombra in cui sono attualmente, raggiungendo così temperature meno rigide. Per il resto Juice si sta comportando in modo eccellente, sottolineano gli esperti dell'Es, ricordando che rimangono ancora due mesi per completare la messa in funzione della sonda, e dunque che c'è tutto il tempo per comprendere a fondo - e, si spera, risolvere - il problema del dispiegamento dell'antenna.

Marco Malaspina
Tratto da **Media.Inaf.it**



Gli strumenti scientifici a bordo di Juice, tre dei quali a guida italiana, realizzati dall'Asi in collaborazione con la comunità scientifica e l'industria nazionale: il radar Rime, la camera Janus e lo strumento di radio scienza 3Gm, ai quali si aggiunge un quarto strumento, lo spettrometro Majis, a leadership francese realizzato attraverso un accordo bilaterale tra l'Asi e l'agenzia spaziale francese Cnes. Rime, in particolare, è composto da varie unità: la parte digitale è stata realizzata in Italia da Thales Alenia Space sotto la guida dell'Asi mentre i colleghi americani del Jet Propulsion Laboratory (Jpl) della Nasa hanno realizzato le parti trasmettente e ricevente dello strumento. Italiani sono anche i principal investigator del radar, Lorenzo Bruzzone dell'Università di Trento che ha la responsabilità scientifica e Francesca Bovolenta della Fondazione Bruno Kessler responsabile della parte strumentale. Crediti infografica: Esa

“Immagina”, il Festival Internazionale del Teatro di Figura arriva nella Capitale

Dal 9 al 14 maggio 2023 teatri in Comune: Teatro Biblioteca Quarticciolo, Teatro del Lido di Ostia, Teatro Villa Pamphilj Museo delle Civiltà, Eur SpA

Marionette, burattini, ombre e ogni tipo di creatura magica creata dalla fantasia e dal talento di artisti da tutta Europa e dagli Stati Uniti sono i protagonisti di Festival Internazionale del Teatro di Figura di Roma dal 9 al 14 maggio 2023. I tre Teatri in Comune - Teatro Biblioteca Quarticciolo, Teatro Villa Pamphilj e Teatro del Lido di Ostia - con il Museo delle Civiltà/Ministero della Cultura e l'Eur SpA con la rassegna Eur Culture per Roma al Giardino delle Cascade propongono un festival diffuso in tutta la città con un calendario di undici spettacoli per un totale di 27 repliche e poi mostre, laboratori, incontri. In scena alcune tra le più significative compagnie di Teatro di Figura dalla Gran Bretagna, Portogallo, Stati Uniti, Olanda e Italia per quattro giorni all'insegna dell'immaginazione e della creatività, per grandi e piccini.

Gli Spettacoli: da giovedì 11

Dal Portogallo due compagnie: SAMarionetas - Teatro & Bonecos in ETC... testo, regia e manipolazione marionette di José Gil, Natacha Costa Pereira e Sofia Vinagre e Imaginar Do Gigante in O grande lago, con il testo e la regia Pedro Saraiva. Dall'Olanda Lichtbende con due spettacoli con Marie Raemakers e Rob Logister, la regia di Jeannette van Steen e le musiche di Wilco Oomkes, Kaat Vanhaverbeke e Jorick Bronius: Fly me to the moon e



Ring-Ring. Dagli Stati Uniti Alex and Olmsted's (Alex Vernon e Sarah Olmsted Thomas) in Milo the Magnificent® e dalla Gran Bretagna Drew Colby in My shadow and me. Dall'Italia ArteVOX Teatro con Briciole di felicità di Anna Maini, con Alessia Candido e Matteo Piovani, ispirato a Il venditore di felicità di Davide Cali e Marco Somà; Principio Attivo Teatro in Casa mobile a pedali. Piccolo viaggio poetico dove accadono cose, di e con Cristina Mileti e Francesca Randazzo, in collaborazione con CpK Lecce e Piero Di Silvestro; la Compagnia Walter Brogginì | Teatro Invito in Lear e il suo matto. Dramma per attore e burattini da William Shakespeare, di e con Luca Radaelli e Walter Brogginì; Giorgio Gabrielli in Legno, diavoli e vecchiette... storie di marionette e Bruno Leone in Pulcinella racconta.

Laboratori, Mostre, Visite Guidate,

Incontri, Libri: da martedì 9 IMMAGINA offre otto labora-

tori gratuiti rivolti ai più piccoli e alle loro famiglie, ma anche ad attori, performer o semplici appassionati con la Compagnia Carlo Colla & figli con Marionette che passione!; con Fernanda Pessolano & Bianco Teatro/Ti con Zero con Non solo per gioco e Per filo e per segno; con la Compagnia Dynamis Teatro con Uno squarcio improvviso; con Drew Colby e il suo Finding animals in your shadow; con Roberto Capone & Per Fare un Gioco con Cartoni animali; con la Compagnia Teatro Verde di Roma con Storie in baracca; con Diletta Brancatelli e Gianluigi Capone in collaborazione con Danza il tuo Clown con Atti performativi pacifici.

Ad arricchire l'offerta del festival anche cinque mostre allestite da martedì 9 a domenica 14 maggio. Al Teatro Villa Pamphilj Nel mondo di Laura. In mostra le opere di Laura Furlan, artigiana e artista imprevedibile. Colori, carte, stoffe, legni, rame, ottone, alluminio, fili di ogni genere insieme a vetri e cristalli, pie-

tre e perle: pezzi unici per osservare il mondo.

Al Teatro del Lido a Ostia la mostra fotografica di Ennio Brilli Teatri nel mondo. Un reportage fotografico del laboratorio Un re da marciapiede, laboratorio teatrale espressivo realizzato in Etiopia con i ragazzi di strada di Debre Marcos. Al Teatro Biblioteca del Quarticciolo e al Museo delle Civiltà all'Eur, Burattini dal mondo, una mostra che raccoglie locandine di spettacoli di Teatro di Figura di paesi e epoche diverse, provenienti dalla immensa Collezione Maria Signorelli. Il Museo delle Civiltà ospiterà anche Fiabe italiane, teatri in miniatura. Fiabe di Italo Calvino e Gianni Rodari. Le opere di Fernanda Pessolano - Bianco Teatro: un esercizio immaginativo e narrativo, tra arte e artigianato, per ricostruire un palcoscenico in miniatura, con giochi di scena, oggetti evocativi, boccascena tridimensionali, arredi, quinte e personaggi/marionette di carta fisse e mobili.

Immagina offre inoltre visite

guidate gratuite grazie al Museo delle Civiltà dove, da martedì 9 a domenica 14, sarà possibile partecipare a Il museo si racconta, un viaggio tra le storie degli oggetti esposti nella collezione, per conoscere il nostro patrimonio e il palazzo che lo ospita e a Tutti in piazza, giochi, burattini, cantastorie e musica animavano le piazze: un percorso che permetterà di scoprire le tradizioni e le usanze di un tempo passato.

Due gli incontri sul Teatro di Figura: il primo al Museo delle Civiltà, giovedì 11 alle ore 16.30 dove sarà possibile assistere al Simposio Unima, un incontro per approfondire le tematiche del Simposio di Porto Sant'Elpidio del 2022 "Le Declinazioni Sociali dell'uso della Figura e dell'Oggetto Animato", che vedrà la partecipazione di esperti del settore e il secondo al Teatro Villa Pamphilj, venerdì 12 dalle ore 11 alle ore 14, con la lezione incontro Storia delle storie per marionette e burattini con Alfonso Cipolla a cura di Università Roma Tre DAMS

Grazie a Teatro di Figura, libri In vetrina gli appassionati del Teatro di Figura potranno inoltre consultare gratuitamente per tutta la durata del Festival una ricca vetrina di volumi con ingresso libero presso la Biblioteca Villino Corsini a Villa Pamphilj (del Sistema Biblioteche di Roma - Centri Culturali di Roma

Capitale). "Immagina esplora un'arte antica ma moderna, sorprendentemente contemporanea, popolare, libera, partecipata, capace di parlare a tutti e di mischiare, confondere e ribaltare l'alto e il basso. Immagina racconta la bellezza del Teatro di Figura, un universo fatto di burattini, marionette, pupi, ombre, muppets, bunraku, kukla, titere, puppets, fantocchi, marottes, kukull, damya, putula, shadow, fantoche, nukke, pape-ti,... un cosmo di materia e mestieri, di arte e artiste e artisti incredibili. Immagina è un festival diffuso, condiviso, fortemente voluto: un momento di incontro con il Teatro di Figura di respiro internazionale. A Roma, culla di tante iniziative importanti, vetrina che attira su di sé gli occhi di tutto il mondo.

Sin dall'inizio, come Teatri in Comune, abbiamo creduto nell'idea di un'azione teatrale disseminata in diversi luoghi della città, di un teatro che va incontro al pubblico, nell'idea di prossimità e di sostenibilità che ci sta a cuore da sempre. Al Teatro Villa Pamphilj, Teatro del Lido di Ostia e Teatro del Quarticciolo in questa terza edizione si aggiungono il Museo delle Civiltà - Ministero della Cultura e Eur SpA con la rassegna EUR CULTURE PER ROMA -Giardino delle Cascade, un segnale importante di apertura a visioni culturali e artistiche diverse. Immagina è anche questo: sinergie che si muovono, un cerchio che si allarga costantemente, incontri che diventano progetti e pensieri che si fondono e danno vita a nuove prospettive.

Immagina: 11 spettacoli, 27 repliche, 11 laboratori, 5 mostre, 5 Paesi, 2 continenti per una festa lunga 6 giorni dedicata a un pubblico di tutte le età. Immagina è un altro modo di guardare la realtà".

Scritto nella lingua antica del Portolotto, il brano anticipa il relativo album d'esordio

Nei negozi "Ossi di Sabbia" singolo dei Jemma vincitori di LAZIOSound 2022

Uscito in questi giorni "Ossi di Sabbia" singolo del gruppo Jemma vincitori assoluti di LAZIOSound 2022 e che anticipa l'album di esordio, in uscita il prossimo 5 maggio 2023 per la Emme Record Label. Summa del concept dell'intero album, "Ossi di Sabbia" è un brano unico nel suo genere: narra di mare, incontri e mondi, e lo fa per la prima volta recuperando in alcuni passaggi una lingua altrettanto unica, il Portolotto, idioma che fino al 1920 veniva utilizzato dai marinai per gli scambi commerciali. "Ossi di Sabbia" - spiega il gruppo - racconta il viaggio degli esseri umani attraverso il mare, un tessuto che connette terre e culture. Per rendere ancora più onore al suo significato abbiamo voluto scrivere il testo in Portolotto, una lin-

gua usata dai marinai del Mediterraneo. Gli ossi di sabbia sono la mineralizzazione di storie umane, avventure, difficoltà e tutto ciò che può raccontare il mare e il vento sulle nostre vite". È questo lo spirito dell'intero lavoro di debutto dei Jemma che uscirà il prossimo 5 di maggio. Un originale "melting pot" in otto tracce di sperimentazione e tradizione che parte dal jazz accogliendone lo spirito di incessante contaminazione per arrivare a toccare sonorità world, funky, rock, prog e pop. E su cui spicca il brano "Winding Way" dove c'è la partecipazione straordinaria del



trombonista Gianluca Petrella. Il gruppo degli Jemma nasce dall'incontro fortunato di Federico Buccini e alcuni componenti del collettivo occasionato da una nota jam session romana. Le serate passate insieme e la libera sperimentazione hanno sviluppato nel tempo una connessione e una sinergia tra i musicisti difficil-

mente trascurabile, da qui prende vita il progetto. Il nome può essere interpretato come meglio si preferisce, può rimandare al concetto di "jam session" come un invito a lasciarsi trascinare dalla musica, come un nome proprio di una donna misteriosa o come una pietra preziosa. Lo scorso anno hanno partecipato allo scouting di "LAZIOSound" (programma delle Politiche Giovanili della Regione Lazio finalizzato a sostenere le componenti artistiche giovanili attraverso interventi economici mirati) risultando vincitori assoluti nella categoria "Jazzology" e grazie a questa sorprendente aggiudica-

zione, sono riusciti a partecipare a diversi festival internazionali aprendo i concerti di artisti del calibro di Herbie Hancock, Fabrizio Bosso, The Chemical Brothers, Max Gazzè e Stefano Di Battista. La sperimentazione e le atmosfere tanto care ai gruppi come Yellow Jackets, Snarky Puppy o Steps Ahead li ha portati a costruire suono dopo suono il loro primo album che si intitola semplicemente "JEMMA" proprio come il gruppo, volendo essere allo stesso tempo un manifesto e un punto di partenza. Un lavoro di contaminazione sonora, che parla di energia, di terra, del mare, del vento e di uomini. Il tutto attraversando composizioni originali e innovative di tradizione popolare, sonorità e lingue diverse.

Giuseppe Ricci



Da domani, al Museo Venanzo Crocetti, la personale di Gerhard Ludwig Schwarz

Beethoven, nella natura eterna

Venerdì 5 maggio, alle ore 17.00, sarà inaugurata a Roma, nel Museo Venanzo Crocetti, in Via Cassia, 492, la mostra personale dell'artista tedesco Gerhard Ludwig Schwarz (Heidelberg, 1959) "Beethoven, nella natura eterna", dodici paesaggi dal vero eseguiti lungo il percorso del fiume Treja, presso Calcata, uno per ogni mese dell'anno. Conoscendo Gerhard Schwarz, sottolinea la presentazione della mostra, "sembra che la voga del Grand Tour non



sia cessata. La Campagna a nord di Roma c'è ancora, ma se vuoi non perderti nei sentieri (spesso inesistenti) tra boschi, prati, necropoli e cascatelle devi seguire Gerhard, che li conosce tutti". I dodici dittici in esposizione, composti di tele dipinte a olio di identica dimensione, ciascuno nato come conseguenza di

una esplorazione sul luogo e, insieme, di un lavoro di ripensamento, in studio, sono scaturiti dall'ascolto della musica, come in una meditazione. Alla fine del percorso, scrive l'artista: "I miei sensi vedevano più degli occhi. L'ispirazione creativa della Natura in Beethoven ha dato vita a musica immortale, in me le sue armonie hanno suscitato nuovi colori e nuove visioni". In concomitanza con la mostra, sabato 6 maggio saranno presentati i "lavori" realizzati negli stessi luoghi dagli allievi di Gerhard Schwarz che illustreranno la loro personale idea di interpretazione della musica attraverso la pittura e

sabato 13 maggio, alle ore 17.00, sarà presentato il libro "Roma al nord del Tevere" di Maria Cristina Crespo, ed. Luoghinteriori, collana "Quaderni del Grand Tour" diretta da Renato Mammucari. La mostra, allestita con il patrocinio gratuito dell'Ambasciata della Repubblica Federale di Germania e del Municipio Roma XV e sponsorizzata dalla Fondazione Catel di Roma, resta aperta fino al prossimo 18 maggio dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00 e il sabato dalle 11.00 alle 19.00.

Marco Sbarbati

Oggi in tv

Giovedì 4 maggio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-Lagrandevallata	06:00 - Rai - News24	06:00 - BELLI DENTRO III - VEGEMARIANO	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:29 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
06:30 - Tg Uno Mattina	07:00-VivaAsiago10!	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	06:40 - L'APE MAIA - MAIA FORMICA SUPPLENTE
06:35 - Rassegna stampa	07:10-ArrivaVivaRai2!	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:05 - SPANK, TENERO RUBACUORI - SPANK SUPER DETECTIVE
07:00 - Tg1	07:15-VivaRai2!	08:00 - Agora'	07:40 - CHIPS 1/B - FORZA 7	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	07:35 - CHARLOTTE - LA MAMMA COME SINDACO
07:30 - Tg Uno Mattina	08:00-...evivailVideoBox	09:45 - Agora' Extra	08:45 - MIAMI VICE III - OMBRA NEL BUIO	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:05 - GEORGIE - UNA DOLOROSA SCOPERTA
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	10:30 - Elisir	09:55 - DETECTIVE IN CORSIA - PESTE NERA	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	08:36 - CHICAGO FIRE - LA COSA PIU' IMPORTANTE
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	08:45-Radio2SocialClub	11:55 - Meteo 3	10:55 - HAZZARD III - TANTO CIECO DA TESTIMONIARE	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	09:25 - CHICAGO FIRE - LA SOLUZIONE PER TUTTO
09:00 - Tg1 L.I.S.	10:00-Tg2Italia	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	10:20 - CHICAGO P.D. - NERO O BLUE
09:05 - UnoMattina	10:55-Tg2Flash	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:20 - METEO.IT	07:55 - TRAFFICO	11:15 - CHICAGO P.D. - DIPENDENZE
09:50 - Storie italiane	11:00-RaiTgSportGiorno	12:45 - Quante storie	12:23 - IL SEGRETO --2211 - PARTE 1	07:58 - METEO.IT	12:09 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:10-Ifattivostr	13:15 - Passato e presente	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO VII - DOVE SEI, BILLY BOY?	07:59 - TG5 - MATTINA	12:25 - STUDIO APERTO
13:30 - Tg1	13:00-Tg2Giorno	14:00 - Tg Regione	14:00 - LO SPORTELLLO DI FORUM	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	12:58 - METEO.IT
14:05 - Oggi e' un altro giorno	13:30-Tg2Tuttoilbellochece'e'	14:20 - Tg3	15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	10:57 - TG5 - ORE 10	13:00 - TG5
16:05 - Il Paradiso delle Signore 7 - Daily 5	13:50-Tg2Medicina33	14:50 - Tgr Leonardo	15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO	11:00 - FORUM	13:39 - METEO.IT
16:55 - Tg1	14:00-Ore14	15:05 - Tgr Piazza Affari	16:44 - MOGLIE A SORPRESA - 1 PARTE	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	13:55 - I SIMPSON - HOMER FIGLIO DEI FIORI
17:05 - La vita in diretta	15:25-Bella-Ma'	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:22 - TGCOM	14:10 - TERRA AMARA II - 166 - II PARTE - 1aTV	14:25 - I SIMPSON - LISA DIECI E L'ODE
18:45 - L'eredita'	17:00-CandiceRenoir	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	17:24 - METEO.IT	14:45 - UOMINI E DONNE	14:51 - I SIMPSON - HOMER SIMPSON IN: PROBLEMI DI RENI
20:00 - Tg1	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:25 - Alla scoperta del ramo d'oro	17:28 - MOGLIE A SORPRESA - 2 PARTE	16:10 - AMICI DI MARIA	15:16 - I GRIFFIN - FIDANZATA, EH? - 1aTV
20:30 - Cinque minuti	18:10-Tg2L.I.S.	16:05 - La prima donna che	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	16:40 - L'ISOLA DEI FAMOSI	15:40 - LETHAL WEAPON - IL NUOVO PARTNER
20:35 - Affari tuoi	18:15-Tg2	16:10 - Aspettando Geo	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	16:50 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV	16:35 - LETHAL WEAPON - DANNI COLLATERALI
21:30 - Un passo dal cielo 7	18:35-RaiTgSportSera	17:00 - Geo	19:50 - METEO.IT	17:25 - POMERIGGIO CINQUE	17:30 - PERSON OF INTEREST - UN UOMO NORMALE
23:30 - Porta a Porta	19:00-HawaiiFive-0	19:00 - Tg3	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 42 - PARTE 3 - 1aTV	18:45 - AVANTI UN ALTRO STORY	18:22 - METEO
01:15 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1	19:40-Therookie	19:30 - Tg Regione	20:30 - STASERA ITALIA	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:30 - STUDIO APERTO
02:10 - Rai - News24	20:30-Tg2	20:00 - Blob	21:20 - DRITTO E ROVESCIO	19:43 - AVANTI UN ALTRO STORY	18:59 - STUDIO APERTO MAG
02:40 - Che tempo fa	21:00-Tg2Post	20:15 - La gioia della musica	00:50 - PENSA IN GRANDE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	19:29 - CAMERA CAFE' - LA WEDDING PLANNER
02:45 - Movie Mag	21:20-Imagnificiset	20:40 - Il cavallo e la torre	01:52 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE	20:00 - TG5	19:38 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - LA DIVINA COMMEDIA DI GRISSOM
03:15 - Rai - News24	23:40-BarStella	20:50 - Un posto al sole	02:12 - SAHARA CROSS	20:38 - METEO.IT	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - LA CITTA' DELLA MEZZA LUNA - II PARTE
	00:55-Ilunatici	21:20 - Indovina chi viene a cena	03:59 - COLLEGE - IL BELLIMBUSTO	22:15 - TGCOM	21:20 - BACK TO SCHOOL
	02:30-Radio-Corsa	23:15 - Mixer. Venti anni di televisione		22:16 - METEO.IT	00:31 - TU, IO E DUPREE - 1 PARTE
	03:00-L'uomoelmare	00:00 - Tg3 Linea Notte		22:19 - LA MATASSA - 2 PARTE	01:21 - TGCOM
	03:30-Casaltalia	01:00 - Meteo 3		23:25 - TG5 - NOTTE	01:24 - METEO.IT
	05:00-Tg2EatParade	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine		23:59 - METEO.IT	01:27 - TU, IO E DUPREE - 2 PARTE
	05:10-Piloti	01:15 - Save the date		00:01 - NOI E LA GIULIA - 1 PARTE	02:30 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
	05:20-Lagrandevallata	01:50 - Rai - News24		00:55 - TGCOM	02:42 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
				00:56 - METEO.IT	02:57 - TECH TOYS: INGEGNERIA AL TOP - SUPERCAR, SUPERBIKE
				00:59 - NOI E LA GIULIA - 2 PARTE	03:20 - TECH TOYS: INGEGNERIA AL TOP - TERRA, ACQUA E POTENZA
				02:20 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA	03:43 - MAYDAY: AIR DISASTER - THE ACCIDENT FILES III - DISTRAZIONI! LETALI
				03:07 - UOMINI E DONNE	04:26 - TAKEN - LA PREDA
				04:29 - SOAP	05:07 - TAKEN - IL CODICE DI HAMMURABI
					05:48 - TAKEN - SICUREZZA OPERATIVA

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la Voce ON LINE

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

di Maurizio Gregorini

“Tre” è il nuovo EP dell’artista Anna Oxa. Pubblicato in edizione limitata, vinile bianco, contiene l’inedito “Primo Cuore (Canto nativo)”, “Sali (Canto dell’anima)” con cui è tornata sul palco dell’Ariston quest’anno e “Processo a me stessa”, presentato nel 1996 al Festival di Sanremo e interpretato insieme alla Corale di Tirana. L’EP è l’unico nuovo prodotto sonoro edito a fare strada al tour “Voce sorgente” che toccherà nel mese di maggio Torino il 17, Milano il 21 e Roma il 27. Partiamo col l’azzardare un chiarimento per l’avvenentissimo pezzo “Primo cuore”, inerente alla “Genesi” di un nuovo percorso musicale: qui si intende captare ogni nascita pensabile: quella dell’universo, dell’essere umano, delle lingue, in una ideazione che nel tempo si è andata formando nel ‘sentire i suoni dell’universo’. Nel frattempo, non ci turbiamo affatto di scrivere che si tratta di una canzone non canzone, ossia, che non segue le regole circoscritte di ciò che si intende per musica leggera. In “Primo cuore” la complessa anomala struttura musicale diviene l’elemento fondamentale di una vocalizzazione che si fa carico di forme che vanno dal canto solistico e corale al canto responsoriale in cui grancasse, campanelli, grida e atmosfere, anche settecentesche del bel canto, vi inseriscono sia la varietà quanto i cambiamenti di culture d’ogni parte della terra. Grandiosa la sua voce, che varia dal suono allungato, nasale, disteso, ai timbri più alti, il cui vibrato vocale si fa rapido pulsare di discordi altezze, come si trattasse di un effetto ornamentale tipico dei vocalizzi degli animali (risiede qui il “Primo cuore” agognato?), sia per estensione che per varietà di tono o di registro primario. Per intenderci, basti ascoltare “Coincidence and likely stories” di Buffy Saint-Marie che nel 1992, pubblicando quest’album strepitoso, era intenzionata a riproporre in canzoni definite pop, l’altezza del tono, del tempo, della dinamica e della variabilità emotiva dei canti primigeni dei nativi americani. Anche la voce della Oxa si concentra su una ricerca dell’essenza nel cuore dell’origine (e definire inesattamente ‘etnica’ la sua voce, significa non aver capito la necessità dell’artista di uscire risolutivamente dallo scenario omologato dell’attuale musica leggera): sfumature, trilli, dilatazioni: ogni vibrazione da lei arruolata serve a dare ‘massa’ all’astruità e all’eterno, in un ‘libero’ zampillare di note e suggestioni inesprimibili. Che piaccia o no, “Tre” è, in sintesi, l’unica concreta incondizionata novità del nostro panorama musicale negli ultimi vent’anni. E ora il brano portato a Sanremo: rinvenute villane parecchie delle critiche e commenti apparsi sui social (a nostro avviso), ribadiamo l’abituale persuasione nell’affermare che con “Sali”.



Esce in edizione limitata “Tre”, il nuovo EP dell’artista in concerto a Roma il 27 maggio al Parco della Musica

Anna Oxa: il fascino di una ‘rivoluzione interiore’ che può mutare il soffio della vita

Le parole praticate intendono suggerire come sia “Felice quell’anima che non è niente, se non solo consapevolezza”

Canto dell’anima”, l’artista ha toccato vette inaccessibili per chi è solito intendere la musica solo un ‘ordinario passatempo’ per farsi compagnia. Ma fare musica, occuparsi di musica, quando si va avanti con l’età e con le proprie esperienze, senza per nulla al mondo inseguendo di restare legati a immagini o look del passato, vuol anzitutto enunciare una sperimentazione. Intanto, cos’è la sperimentazione? Una pratica, un’attività che si applica ovunque, senza per questo restare obbligati in un ordine vigente; come dire che la ‘verifica’ comporta ‘innovazioni’ in strutture già esistenti. E cosa ha fatto Anna Oxa se non sovvertire (e non così tanto se si è soliti ascoltare Schulze, Vangelis o le incredibili variazioni vocali di Nusrat Fateh Ali Khan) delle strutture melodiche che proseguono irrimovibili nel dichiararsi l’essenza della canzone italiana? (E del resto, non dobbiamo a

grande Lucio Battisti una destrutturazione della canzonetta avviata con i suoi cinque album in cui metteva in musica le liriche di Pasquale Panella? Il Panella che per “Tre” ha con la Oxa collaborato sia a “Processo a me stessa” che a “Primo cuore”. Noi che abbiamo vissuto quegli anni ricordiamo perfettamente in che modo una certa critica giornalistica assurgeva dubbi sulla qualità dei testi. Resta il fatto però che solo Battisti, in quei tempi specifici, ha saputo con intelligenza e rinnovamento arrecare nella musica italiana l’insolita capacità di tenere sotto controllo sia il linguaggio metropolitano, che l’uso - ancora non vigente, anticipandone l’insania - della demenza dei social. In più, va aggiunto che Battisti musicava i testi che Panella gli dava - metodo arduo che solo in pochissimi sanno srotolare

- stravolgendo anche qui la struttura di scrivere un testo su di una musica composta. Come prova ci viene in mente Branduardi col suo immenso lavoro svolto sul poeta russo Esenin - “Confessioni di un malandrino” - o quello per le liriche di Yeats). Tuttavia, senza dilungarsi, arriviamo al dunque: il testo di “Sali”: “Sali, uomo, sali e dimentica/ Sali e ritorna alla (tua) nascita/ Libera l’anima/ Come rondini la sera/ Vola libera/ Nitida come il canto dell’anima/ Come stella dell’aurora/ Di un mattino che non c’è/ E che non ha nome...”: con suaudente autorità, la Oxa diviene portavoce di un fascino dell’anima che non è solo una scarcerazione dai condizionamenti di un mondo moderno, ma un ‘rivoluzione interiore’ che può cambiarne il senso. Potremmo aggiungere che, il sovvertimento da lei apportato, non solo intende valicare delle differenze verso un unico ideale di fratellanza, ma auspica principalmente essere un esempio di conciliazione spirituale in un nome di una umanità protesa verso il ‘sacro’ della vita. Anche qui nulla di sconosciuto se nella vita ci siamo associati alla lettura dei libri di Krishnamurti, Panikkar (l’auore del bellissimo “Concordia e armonia”) di Thich Nhat Hanh o del grande poeta indiano Rabindranath Tagore. Ora, cos’hanno introdotto questi autori nelle loro

opere? Un suggerimento amichevole nell’indicarci un percorso che possa liberare le nostre menti non solo da falsi ‘dei’ (che sono potere, denaro, ideologie), ma una possibile via di cognizione che ci permetta di uscire dalle prigioni di convenzioni e luoghi comuni che noi stessi costruiamo intorno al nostro sé. E non è quello che la Oxa auspica suggerirci con parole misteriose, a tratti mistiche, fuse nel testo di “Sali”? Un invito a non deconcentrarsi per arrivare a toccare il sostanziale, il suo, in un mondo - il nostro - che ormai pare avvolgersi sempre più nelle fiamme dell’ipocrisia e della superficialità. In risolutiva il testo di “Sali” vuole affermarsi sul “felice è quell’anima che non è niente, se non solo consapevolezza”. Cos’è l’amore, la morte, la follia, la verità? Sono eventi stabili o mutevoli? Con “Sali” (e in primis con l’intero “Tre”, che contraddistingue tracce di un percorso lucente) la Oxa desidera solo mostrare la connessione che c’è tra musica (mondo esteriore) e l’anima (mondo interiore). Davvero resta così faticoso d’assimilare? Gli autori del pezzo (tra cui Francesco Bianconi dei Baustelle e Kaballà), al termine delle parole, impongono all’ascoltatore una domanda, non una risposta (basta avere familiarità con letture buddiste o indu - riflessioni, poesie, zen, haiku, suppliche - per afferrarne all’istante il senso; gli autori non hanno fatto nulla che assemblare idee, frasi, congetture, prese in prestito da questa letteratura per scriverlo). La canzone “Sali” (nonché la straordinaria interpretazione della cantante nelle serate sanremesi) denota che senza una vita

di supplica e pace, l’amore non può fiorire, un amore (dello spirito, dell’indole) che, dati i tempi che ci tocca di vivere, pare ancora non essere stato messo in pratica (se non in alcune discipline orientali). Quella della Oxa non è istigazione, pretenziosità: è una sfida: un sogno, un’alternativa possibile, alternanza che possa condurre l’essere umano a implicare dentro di sé aspetti della condizione umana quali il sociale, lo spirituale, la cultura. E’ tutta qui la pulsione del ‘risveglio’ agognato. E ora, il look, affine a quello del mistico Henri Le Saux (vi invitiamo a leggere il suo “Diario spirituale di un monaco cristiano-hindù”), di cui basta vederne il volto o come indossa la veste: armonia pura, un maestro che ha soccorso molta gente a liberarsi delle catene dell’ignoranza (ed ecco il ‘rinasci’ del testo della Oxa), ad applicare il discernimento, qualità necessaria per non farsi abbindolare dalle falsità. Si dica lo stesso di Anna Oxa: sia con l’interpretazione, sia con ciò che indossa, ella porta in scena lo sciamanesimo (nella storia delle religioni, come nell’antropologia culturale o nell’etnologia, esso è un insieme di conoscenze, credenze, pratiche religiose, tecniche magico-rituali, estatiche ed etnomediche; insomma, un complesso di credenze affiancate ad una concezione arcaica del mondo e dell’universo che opera da tramite tra il mondo degli uomini e il mondo degli spiriti): quest’apparenza da lei adottata non solo è consone alla canzoni proposte in “Tre”, ma è anche la risolutezza chiara, decisa, di annientare una vecchia immagine che più non la rappresenta; ne supera l’adesione, lasciando dietro di sé l’ossessione dei ricordi, sia lieti che dolorosi. Lo ha rimarcato nella serata ‘cover’ dell’Ariston colla riproposta di “Un’emozione da poco” eseguita col violoncellista albanese Ilirjard Shaba: ha, cioè, trasgredito con scioltezza insolita quel che si è stati un tempo: in una cover ‘che non è tale’, ella ha ribaltato un’affermazione orecchiabile e presumibilmente superata nella sua struttura originaria, facendola divenire il naturale elemento d’espressività musicale per un viaggio in cui musica, immagini, impulsi, emozioni - appunto, dal titolo - di tali forti tinte che, mutate in sontuosità, evidenziano un ‘passato’ che non esiste più, a tal punto che si resta concentrati nel ‘presente’. Quindi, l’ha ‘riscritta’, ne è diventata ‘autrice’, l’ha fatta sua, e non soltanto in qualità di esegeta. Ecco, vorremmo allora suggerire a tutti coloro che spesso e sciocamente ne sminuiscono il valore raffinato: dovrete essere grati ad un’artista che ha palesemente donato un messaggio: poniamoci interrogativi, facciamoci avvolgere dal mistero della vita e dalla sua magnificenza, non indugiamo in diversivi superflui: la vita è “qui”, “ora”, e saperla gustare con coscienza potrebbe assisterci a scioglierne ogni nodo dannoso.





REGIONE
LAZIO

ROMA

Presidenza dell'Assemblea Capitolina



CONI



TORNEO

**BEPPE
VIOLA**

MAGGIO / GIUGNO
2 0 2 3

40⁰



LA CHAMPIONS LEAGUE DEL CALCIO GIOVANILE

NO AL BULLISMO